

# BILANCIO SOCIALE

## Anno 2015



**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**  
**di SOLIDARIETA' FAMILIARE Onlus**



ISO 9001

sistema di gestione qualità certificato



# METODOLOGIA

Il bilancio sociale della cooperativa sociale Solidarietà Familiare si caratterizza per l'adozione del modello proposto dal documento "Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20" (Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n°1992).

I dati e le informazioni di natura contabile e sociale si riferiscono all'anno 2015.

Periodo di riferimento: <b>2015</b>	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci

Il presente documento è stato discusso e approvato dall'Assemblea dei Soci il 23 maggio 2016.

Tab. 1 – corrispondenza con l'atto di indirizzo della Regione

<b>ATTO DI INDIRIZZO DELLA REGIONE (PARTE A)</b>	<b>INDICE DEL BILANCIO SOCIALE</b>
<b>1. Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale</b>	
Descrizione della metodologia	<b>Metodologia</b>
Tabella specificazioni	
<b>2. Informazioni generali sulla cooperativa e gli amministratori</b>	
<b>a)</b> nome della cooperativa	<b>1. Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori</b>
<b>b)</b> indirizzo sede legale	
<b>c)</b> altre sedi secondarie	
<b>d)</b> nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica	
<b>e)</b> nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali	
<b>f)</b> settori nei quali la cooperativa produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati	
<b>3. Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa</b>	
<b>a)</b> informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;	<b>1.3</b> Oggetto sociale della cooperativa
<b>b)</b> forma giuridica adottata dalla cooperativa, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<b>1.4</b> Forma giuridica adottata e trasformazioni avvenute nel tempo
<b>c)</b> previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della cooperativa	<b>1.5</b> Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della cooperativa
<b>d)</b> modalità seguite per la nomina degli amministratori	<b>1.6</b> Modalità seguite per la nomina degli amministratori
<b>e)</b> particolari deleghe conferite agli amministratori	<b>1.7</b> Il Consiglio di amministrazione
<b>f)</b> informazioni sui soci della cooperativa con indicazione del loro numero ed evidenza dei soci finanziatori, dei soci volontari e delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, dei soci dimessi o esclusi	<b>2.1</b> Stakeholders interni
<b>g)</b> relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti, con particolare	

riferimento agli aspetti dell'informazione, della consultazione e della partecipazione democratica nelle scelte da adottare	
<b>h)</b> mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie (soci, addetti, clienti e committenti, utenti, fornitori, sostenitori finanziari, pubblica amministrazione, comunità locale)	<b>2.1</b> Stakeholders interni <b>2.2</b> Stakeholders esterni
<b>i)</b> compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nella cooperativa	<b>1.7</b> Il Consiglio di amministrazione

<b>4. Obiettivi e attività</b>	
<b>a)</b> finalità principali della cooperativa, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno	<b>3. Obiettivi e attività</b>
<b>b)</b> riassunto delle principali attività che la cooperativa pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno e con particolare riguardo alle attività orientate a favore delle persone più bisognose di aiuto e sostegno, in quanto incapaci di provvedere alle proprie esigenze, nonché alla produzione di innovazioni che hanno migliorato le capacità operative della cooperativa	
<b>c)</b> analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo della cooperativa e quelli che non lo sono	
<b>d)</b> valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni, con particolare riferimento, per le cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), alla qualità ed efficacia dei processi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed ai livelli di collaborazione raggiunti con gli enti pubblici competenti e le stesse persone svantaggiate nella relativa progettazione ed attuazione	
<b>e)</b> forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività nella vita associativa della cooperativa	
<b>f)</b> descrizione delle attività di raccolta fondi, pubblici e privati, svolte nel corso dell'anno	
<b>g)</b> indicazione delle strategie di medio e lungo termine e sintesi dei piani futuri.	

<b>5. Esame della situazione economica e finanziaria</b>	
<b>a)</b> analisi delle entrate e dei proventi	<b>4. Esame della situazione economica e finanziaria</b>
<b>b)</b> analisi delle uscite e degli oneri	
<b>c)</b> determinazione del valore aggiunto ed evidenziazione della sua distribuzione tra remunerazione del personale (con distinzione dei soci e delle persone svantaggiate), della pubblica amministrazione, del capitale di credito, dell'azienda e le liberalità e le partecipazioni associative	
<b>d)</b> costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi	
<b>e)</b> analisi dei principali investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi della cooperativa	

<b>6. Pubblicità</b>	
Descrizione della pubblicità data al bilancio sociale approvato	<b>Pubblicità</b>
Tabella specificazioni	

# 1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

## 1.1 DATI ANAGRAFICI

Nome	Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare Onlus a r.l.
Indirizzo sede legale	Via Prata, 11 - IT33080 Porcia (PN)
Telefono e fax	+39 0434578258
E-mail	amministrazione@coopsf.it
CF e P.IVA	00593910938
Data di costituzione	19.12.1983
Iscrizione Albo Regionale	2279/Produzione Lavoro e 3180/Cooperazione Sociale
Presidente in carica	Dr. Bertolo Giancarlo
<i>N. soci totali al 31.12.2015</i>	36
Tipologia	A e B
Nome	Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare Onlus a r.l.

## 1.2 STORIA DELLA COOPERATIVA

*"Era l'inizio degli anni ottanta. Il tasso di disoccupazione era preoccupante. Non si era ancora definitivamente disciolto lo spauracchio di una inflazione devastante.*

*Furono queste paure a spingere un gruppo di genitori preoccupati per il futuro dei loro figli a riunirsi in Cooperativa animati da spirito di solidarietà, unione e partecipazione."*

Il 19/12/1983 nello studio del notaio Pirozzi di Pordenone viene costituita la Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare con sede legale presso l'Unione Cooperative in via Caboto, 28 a Pordenone.

Il progetto iniziale si propone di far partecipare i soci e i loro familiari ai benefici che l'imprenditorialità Cooperativistica è in grado di fornire assecondando le aspettative di quanti nell'autogestione credono.

In linea con questi principi e presupposti, nonché con l'intento di creare una impresa operativa, economicamente valida, socialmente integrata e strutturalmente efficiente la cooperativa enuncia i suoi scopi che si prefiggono, si di procurare lavoro e migliorare la posizione economica dei propri associati, ma soprattutto rivolgono il maggiore impegno della propria attività nel favorire l'inserimento dei giovani nella vita socio-economica, promuovendo corsi di studio, formazione e aggiornamento.

- *Luglio 1984:* il Comune di Pordenone affida alla Cooperativa i compiti di sorveglianza e pulizia, uniti al servizio di biglietteria in occasione della mostra indetta per il quinto centenario della nascita del pittore Giovanni Antonio De Sacchis detto "Il Pordenone" allestita presso l'ex convento di san Francesco a Pordenone.

- *Giugno 1986:* la giunta municipale di Pordenone con deliberazione n. 1621 del 24 Giugno 1986 affida a Solidarietà familiare l'incarico della gestione del servizio

dell'Informagiovani. Incarico che verrà riconfermato anche negli anni successivi fino al 30 giugno 1990 quando il Centro assumerà una gestione autonoma.

- *Novembre 1989*: alla convenzione verrà aggiunto un ulteriore incarico relativo a un "punto di servizi" dell'università di Udine.
- *Settembre 1987*: altri servizi alla Comunità e ai privati vedono impegnati in questi anni i soci della Cooperativa, primo fra tutti l'allestimento degli Stand al quartiere fieristico.

La svolta nella Cooperativa avviene nei primi anni novanta.

L'incontro con gli operatori impegnati nel servizio di assistenza e di sostegno scolastico all'Istituto Professionale di Stato del Villaggio del Fanciullo segna l'inizio di un nuovo cammino.

La dirigenza dell'Istituto nella persona del direttore ingegnere Geracioti Guido affida alla Cooperativa la gestione dell'intero servizio.

Vengono stipulate convenzioni con tutti gli enti che usufruiscono del servizio stesso; la cooperativa iscrive tra i suoi soci lavoratori l'intero gruppo degli operatori.

Inizia una nuova avventura. In questi anni la Cooperativa lavora in sintonia con la direzione dell'opera Sacra Famiglia del Villaggio del Fanciullo che gestisce l'Istituto. L'Opera mette a disposizione degli operatori gli strumenti necessari per un continuo miglioramento dell'opera educativa e la possibilità di usufruire di una consulente psicologa.

In questo periodo, riflettendo su quale sarebbe stato il futuro dei ragazzi in difficoltà inseriti nell'Istituto, nasce l'idea di offrire loro attraverso una specifica struttura, nuove opportunità di formazione, ma anche tutti i possibili sostegni materiali, relazionali ed affettivi necessari al raggiungimento di una qualità di vita quanto più possibile autonoma. Si chiedono contributi, si cerca una sede adatta al raggiungimento degli obiettivi, si gettano le basi per la formazione di un centro educativo occupazionale diurno.

La direzione della Cooperativa trova nel Comune di Porcia e specificatamente nei responsabili del settore Sociale un partner ideale, che concede struttura e terreno in comodato per 15 anni, dimostrando una sensibilità non riscontrate altrove. Sempre il Comune di Porcia, grazie ad una convenzione provvede a garantire le rette dei primi assistiti e dei costi di gestione del Centro diurno meta degli impegni posti in atto dalla Cooperativa.

E' questa in sintesi la storia del centro educativo occupazionale diurno "AIRONE", una struttura accogliente, familiare per vincere una delle sfide più forti dei nostri tempi: restituire al diversamente abile una propria dignità e un ruolo sociale.

Gli eventi più significativi che hanno portato alla realizzazione di un progetto che riteniamo tra i più significativi dell'impegno sociale profuso dalla nostra Cooperativa nel territorio:

- *Luglio 1992*: inizia un proficuo rapporto di collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato del Villaggio del Fanciullo.
- *Dicembre 1993*: la Cooperativa riuniti in Assemblea Straordinaria i suoi soci modifica lo Statuto adeguandolo alle normative suggerite dalla Legge 381 del 1991 e chiede di essere iscritta nell'albo delle Cooperative Sociali.
- *Maggio 1994*: una Commissione mista della CEE in visita all'Istituto Professionale di Stato del Villaggio del Fanciullo, manifesta grande ammirazione, sincera approvazione e considera altamente qualificato il lavoro degli operatori della Cooperativa impegnati nell'opera di sostegno scolastico e assistenza ai disabili inseriti nei vari corsi di formazione della struttura scolastica; un gruppo di insegnanti della regione tedesca dell'Assia, ospiti dell'Istituto si esprime ugualmente in termini positivi al riguardo.
- *Nell'anno scolastico 1994-1995*: la Cooperativa vince la gara di appalto per la gestione dell'assistenza e del sostegno scolastico per la Provincia di Pordenone e firma convenzioni con il CPAS e vari comuni del territorio.
- *Luglio 1994*: vince la gara di appalto e gestisce i Punti Verdi del comune di Pordenone.
- *Luglio 1994*: tra il Comune di Porcia e la Cooperativa, viene firmata la prima Convenzione che affida al Centro Diurno, in seguito denominato "Airone" i primi utenti.

- *Dicembre 1995*: il Comune di Porcia concede a titolo di comodato ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del C.C. alla Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare l'immobile di proprietà comunale "la scuola elementare di Rondover" sito in Porcia, nella frazione di Rondover in via Prata, 11. Iniziano subito i lavori di ristrutturazione dell'immobile; un contributo della regione Friuli Venezia-Giulia del valore di 100.000.000 (centomilioni) di lire permette alla Cooperativa di provvedere ad un ottimale riassetto della struttura che diventerà un luogo accogliente e permetterà agli utenti di sviluppare le loro possibilità di autonomia e di migliorare la qualità della loro vita.
- *Ottobre 1996*: l'Ass. n° 6 di Pordenone rilascia il certificato di agibilità della struttura che ospiterà ben presto il centro educativo-occupazionale diurno. La Cooperativa Sociale provvederà con il contributo di vari benefattori ad arredare i locali della struttura.
- *Novembre 1997*: Inaugurazione del Centro Diurno Airone.
- *Giugno 1998*: il Centro diurno trova accreditamento presso l'Azienda per i servizi Sanitari n. 6 Pordenonese e viene sancita la collaborazione con la firma di una prima Convenzione, cui ne seguiranno altre negli anni seguenti.
- *Negli anni successivi al 1998* la Cooperativa, si dedica alla gestione del Ceod Airone rendendolo sempre più adeguato a svolgere i compiti per i quali è stato ideato.

I responsabili del Centro trovano un collaboratore prezioso nell'Istituto Irecoop di Udine che concede un contributo per lo svolgimento, al suo interno, di un corso di legatoria e cartonaggio, e grazie alla professionalità di un operatrice esterna, gli utenti del Centro impiegano il loro tempo nell'apprendimento di nuove tecniche finalizzate al mantenimento delle abilità acquisite e ad arricchire della loro esperienza lavorativa, utili ai fini di un loro eventuale inserimento lavorativo.

- *Nell'anno 1999* l'ENAIIP, centro Servizi Formativi di Pordenone, coinvolge la nostra cooperativa nel progetto "Itinera-Horizon - percorsi Socio-Occupazionali per l'inserimento lavorativo delle persone disabili". Questa attività, dedicata al mosaico, impegnerà anche negli anni successivi gli utenti del nostro Centro".

Inizia una stretta collaborazione tra la cooperativa e il Servizio Sociale del comune di Porcia per la gestione di soggiorni estivi per anziani e diversamente abili che permettono agli utenti di trascorrere un periodo di vacanza in autonomia in località turistiche. La collaborazione a questa iniziativa continua tutt'ora.

Nel corso di questi ultimi anni costanti contatti con i Servizi Sociali del Comune di Porcia permettono alla cooperativa di assumere parecchi impegni di servizio alla persona in attività di assistenza ed accompagnamento.

- *Nell'anno 2000* il giorno 28 del mese di dicembre la Cooperativa raduna i suoi soci in Assemblea Straordinaria e delibera di apportare alcune modifiche al suo Statuto ed in particolare: di trasferire la sede Sociale da Pordenone via Caboto, 28 a Porcia in via Prata 11, di prorogare la durata della Società fino al 31 dicembre 2050 e di modificare in parte la formulazione del suo oggetto sociale, al fine di dare inizio all'attività di Legatoria.
- *Nell'anno 2002* il giorno 21 del mese di giugno l'Assemblea dei soci in osservanza alla legge 3/04/2001 n. 142 in vigore dal 21/06/2002 adotta un nuovo regolamento che starà in seguito alla base dei rapporti tra la Cooperativa e i suoi Soci.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare nel 2003 celebra il ventesimo anniversario della sua fondazione continuando ad impegnarsi al servizio della Comunità confrontandosi con gli altri in un rapporto di collaborazione.

- *Nell'anno 2004* la cooperativa è impegnata nella realizzazione del progetto "NEXUS", iniziativa Comunitaria "EQUAL", gestita dal Consorzio Leonardo.

Il Progetto è rivolto a bambini extracomunitari, prevede spazi personalizzati per far acquisire loro nuove competenze e fornire nuovi strumenti finalizzati alla integrazione sociale e culturale. Il progetto prevede il raggiungimento di abilità linguistiche che permettono ai bambini capacità di familiarizzare con la lingua per un inserimento adeguato nella realtà del territorio.

- *Nell'anno 2006*: il comune di Porcia affida alla cooperativa la realizzazione del progetto DOMUS ET CIVITAS con l'obiettivo di permettere ad utenti con problematiche psichiatriche una vita indipendente, con modalità adeguate al di fuori della famiglia .
- *Giugno 2007 – Marzo 2009*: riorganizzazione dell'area amministrativa/edp della cooperativa tramite l'acquisto di nuovi software per la contabilità e l'automatizzazione delle procedure di gestione del personale e dei pagamenti.
- *Febbraio 2008*: redazione del documento di Valutazione dei Rischi in base alle direttive di nuovo Testo Unico
- *Luglio 2008*: viene approvato dalla Giunta del comune di Porcia l'ampliamento della struttura. L'inizio dei lavori è previsto per la metà del 2010.
- *Giugno 2008*: aggiornamento della Carta dei Servizi
- *Agosto 2008*: la Cooperativa ottiene l'Accreditamento presso il registro dell'Ambito Urbano 6.5. per i servizi ex L.41 insieme ad altre quattro cooperative dell'ambito 6.5. Questo consentirà di lavorare in interventi socio-assistenziali, socio-educativi e di integrazione sociale a favore di soggetti disabili. Nello stesso anno iniziano anche le attività di sostegno alla vita indipendente che la cooperativa svolge per persone in possesso del Fondo Autonomia Possibile (FAP)
- *Settembre/Ottobre 2008*: la cooperativa decide di iscriversi all'albo delle cooperative di tipo "B" di produzione e lavoro con inserimento del socio svantaggiato ai sensi della L.381
- *Nel 2008-2009*: introduzione di nuove attività e nuovi progetti per gli utenti del Ceod "Airone": unico rappresentante del privato sociale, il centro partecipa al progetto di Teatro Sociale patrocinato da AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI NR. 6; realizza lo spettacolo teatrale in collaborazione con l'istituto FLORA di PN; avvia l'attività al Canile di Villotta, l'attività al CIP di Cordenons e l'attività presso l'associazione "Anche Noi a Cavallo".
- *Agosto-Settembre 2008, 2009 e 2010*: gestione ed organizzazione, insieme all'Associazione Futuro Sereno, del soggiorno montano di Tarvisio con la partecipazione di utenti diversamente abili ed anziani del comune di Porcia.
- *Settembre 2008*: acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto degli utenti del CEOD.
- *Marzo 2009*: avviata una consulenza finanziata dalla L.20 per l'introduzione del Controllo di Gestione.
- *Giugno 2010*: iniziano i lavori di ampliamento della cooperativa, la sede del centro diurno viene trasferita nella stanza dell'ass.ne di volontariato Futuro Sereno, presso le ex scuole elementare di Pieve, su concessione dell'amministrazione comunale.
- *Dicembre 2010*: terminano i lavori di ampliamento
- *Gennaio 2011*: tra l'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI NR. 6 e la cooperativa sociale Acli viene stipulato un atto aggiuntivo per la realizzazione di progetti territoriali in rete, di seguito la nostra cooperativa sottoscrive con la cooperativa Acli e la cooperativa il Giglio un accordo della durata di un anno per il servizio integrato sperimentale di trasporto a favore delle persone con disabilità che frequentano i centri semiresidenziali dell'Ambito Urbano 6.5.
- *Marzo 2011*: la cooperativa partecipa alla gara d'appalto promossa dal comune di Porcia relativa al progetto "Attività di supporto agli operatori socio-assistenziali del Comune nell'ambito delle attività svolte a favore di persone parzialmente o totalmente autosufficienti inserite nel centro semiresidenziale diurno, vincendola per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in iniziative di LPU.
- *Maggio 2011*: durante l'assemblea dei soci del 19/05/2011 con la presenza del notaio Dr Gerardi viene modificato e approvato un nuovo statuto sociale.

- Giugno 2011: il 10 giugno viene inaugurato l'ampliamento del centro diurno Airone gestito dalla cooperativa. Molti i partecipanti all'evento: i nostri utenti, i genitori dei ragazzi, le varie autorità sindaco, assessori, amici, soci e molti simpatizzanti.
- Giugno 2011: con delibera della Giunta Comunale n° 220 del 22/12/2010 viene rinnovata la concessione in comodato d'uso dell'immobile di proprietà comunale denominato "ex scuole elementare di Rondover" per lo svolgimento della propria attività conforme allo scopo sociale, a titolo gratuito per la durata di anni nove.
- Gennaio 2012 e per tutto l'anno: la cooperativa ha garantito ad alcune persone non inserite stabilmente presso il nostro centro diurno di utilizzare le funzioni respiro con finalità di sollievo per le famiglie, con finalità osservative, con finalità di inserimento in attività di conoscenza/avvicinamento alla struttura.
- Gennaio 2012: è stata proposta l'attività di panificazione presso gli spazi dell'Opera Sacra Famiglia di PN con finalità formativa lavorativa e sociale con il progetto di sperimentazione in rete.
- Giugno 2012: viene acquistato un nuovo mezzo attrezzato per poter ampliare il servizio di trasporti.
- *Agosto-Settembre 2012 e 2013*: gestione ed organizzazione, insieme all'Associazione Futuro Sereno, del soggiorno montano di Tarvisio con la partecipazione di utenti diversamente abili ed anziani del comune di Porcia.
- *Novembre 2013*: la cooperativa partecipa con successo al bando di prequalifica dei Centri semiresidenziali per disabili della provincia di Pordenone confermando così la gestione del centro diurno Airone che dal 1997 era convenzionato con l'Azienda Sanitaria nr.6.
- *Luglio 2014*: la cooperativa partecipa e si aggiudica il bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del "SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E SERVIZI COMUNITARI IN RETE: PROGETTAZIONI TERRITORIALI E SISTEMA DI PRESA IN CARICO COMUNITARIA". Viene istituita un'Associazione Temporanea di Impresa denominata U.A.U. (Unione Ambito Urbano), di cui fanno parte la Cooperativa Sociale Acli di Cordenons, la Cooperativa Sociale "Il Giglio" di Porcia e la Fondazione Opera Sacra Famiglia di Roveredo in Piano, che gestirà l'appalto per i prossimi tre anni.
- *Novembre 2014*: la cooperativa partecipa con successo al bando per l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' CHE FREQUENTANO I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI DELL'APROVINCIA DI PORDENONE costituendo una Associazione Temporanea di Impresa con le cooperative Acli di Cordenons e Futura di San Vito che gestirà l'appalto fino al 2017.
- *Gennaio 2015* e per tutto l'anno: la cooperativa ha garantito ad alcune persone non inserite stabilmente presso il nostro centro diurno di utilizzare le funzioni respiro con finalità di sollievo per le famiglie, con finalità osservative, con finalità di inserimento in attività di conoscenza/avvicinamento alla struttura.
- *Aprile 2015*: viene acquistato un nuovo mezzo attrezzato per poter migliorare il servizio di trasporti e adeguato con mobili nuovo il laboratorio del ceod.
- *Agosto-Settembre 2015*: gestione ed organizzazione, del soggiorno montano ad Asiago con la partecipazione di utenti disabili del territorio e del ceod airone.
- *Settembre 2015* riprendono i lavori sospesi all'inizio dell'anno per il raggiungimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 con CSI.
- *Ottobre 2015* adeguamento Haccp.
- *Novembre 2015*: realizzazione di uno spettacolo teatrale in collaborazione con la cooperativa il Giglio e il centro ANFFAS dal titolo *L'INCANTEVOLE VIAGGIO DEL SIGNORE BO*

- *Dicembre 2015* terminate tutte le procedure che permetteranno di certificarci all'inizio del 2016.

### **1.3 OGGETTO SOCIALE DELLA COOPERATIVA**

La Cooperativa ha come oggetto (art.4 dello Statuto Sociale):

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) L. 381/91:

- a)** la gestione di servizi socio sanitari ed educativi diversi a favore della collettività e dei propri soci svantaggiati occupati nello svolgimento di attività di cui al presente articolo;
- b)** la gestione di servizi di trasporto in favore di soggetti portatori di handicap, disabili, anziani ed altre categorie svantaggiate e/o in condizioni di particolare disagio ed emarginazione sociale;
- c)** l'organizzazione e la gestione di corsi di studio, di formazione ed aggiornamento, convegni, seminari e conferenze in genere;
- d)** la promozione di servizi ed attività di interesse sociale, culturale, ricreativo ed assistenza;
- e)** la stesura e la realizzazione di progetti per l'assistenza e la riabilitazione di soggetti che si trovano in situazione di handicap, di disagio e di disadattamento;
- f)** l'organizzazione e la gestione di corsi di sostegno per persone in stato di disagio o difficoltà;
- g)** la gestione di servizi rivolti in particolare a docenti, studenti e loro famiglie di interesse formativo - culturale - ricreativo;
- h)** la promozione e la gestione di qualunque altra attività di interesse comune che giovi al miglioramento economico e sociale dei propri soci, allo sviluppo ed alla crescita della Cooperativa ivi compresa la realizzazione di iniziative di carattere ricreativo ed assistenziale.

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b) L. 381/91:

- i)** la gestione di laboratori artigianali di legatoria, tipografia, copisteria, falegnameria, oggettistica, composizioni floreali, confezionamento maglieria;
- l)** la gestione di servizi di pulizia, manutenzione del verde, facchinaggio;
- m)** la gestione di servizi di ristoro, di somministrazione di alimenti e bevande;
- n)** la gestione di punti vendita e di ogni altra attività utile per la commercializzazione dei propri prodotti, aperta ad altre cooperative per lo scambio di prodotti commerciabili;
- o)** lo studio, progettazione e realizzazione di siti web;
- p)** la gestione di attività di raccolta differenziata di beni o materiali destinati al recupero;
- q)** la promozione e la gestione di qualunque altra attività di interesse comune che giovi al miglioramento economico e sociale dei propri soci, allo sviluppo ed alla crescita della Cooperativa ivi compresa la realizzazione di iniziative di carattere ricreativo ed assistenziale.

## **1.4 FORMA GIURIDICA ADOTTATA E TRASFORMAZIONI AVVENUTE NEL TEMPO**

- 19.12.1983: costituzione come cooperativa che possa procurare lavoro e migliorare la posizione economica dei propri associati, favorendo l'inserimento dei giovani alla vita socio-economica promuovendo corsi di studio, formazione e aggiornamento.
- dicembre 1993: adeguamento dello statuto ed iscrizione all'albo delle cooperative sociali ai sensi della Legge 381 del 1991.
- 21.06.2002: adozione del nuovo regolamento ai sensi della legge 142 del 2001.
- 28.05.2004: adozione nuovo Statuto Sociale ai sensi DLgs 6/2003.
- 19.05.2011: variazione statutaria e adozione del modello s.r.l.

## **1.5 PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELLA COOPERATIVA**

*Art. 31 (consiglio di amministrazione)*

La Società è amministrata alternativamente

- da un Amministratore Unico dotato di tutti i poteri di gestione e di rappresentanza generale della società;

- da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge il Presidente ed uno o più Vice-presidenti, qualora non vi provveda l'assemblea.

## **1.6 MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI**

Il consiglio di amministrazione è composto da 11 membri (1 presidente, 1 vice-presidente) nominati dall'assemblea dei Soci in seduta ordinaria.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea dei Soci in seduta ordinaria. Il loro numero varia da un minimo di 3 ad un massimo di 11 a discrezione delle scelte contestuali dell'Assemblea. Il Consiglio di amministrazione è sempre formato da un numero dispari di Amministratori.

## **1.7 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il consiglio di amministrazione rappresenta i soci, è composto da un numero di consiglieri nominati in assemblea dei soci, si riunisce mediamente 8 volte all'anno per gestire la società cooperativa, monitorare l'andamento generale ed economico della stessa, per discutere e decidere la parte organizzativa, le richieste di contributi, l'ammissione e le recessioni dei soci, per convocare l'assemblea dei soci.

L'assemblea dei Soci ha eletto il seguente consiglio di amministrazione in data 22.05.2013

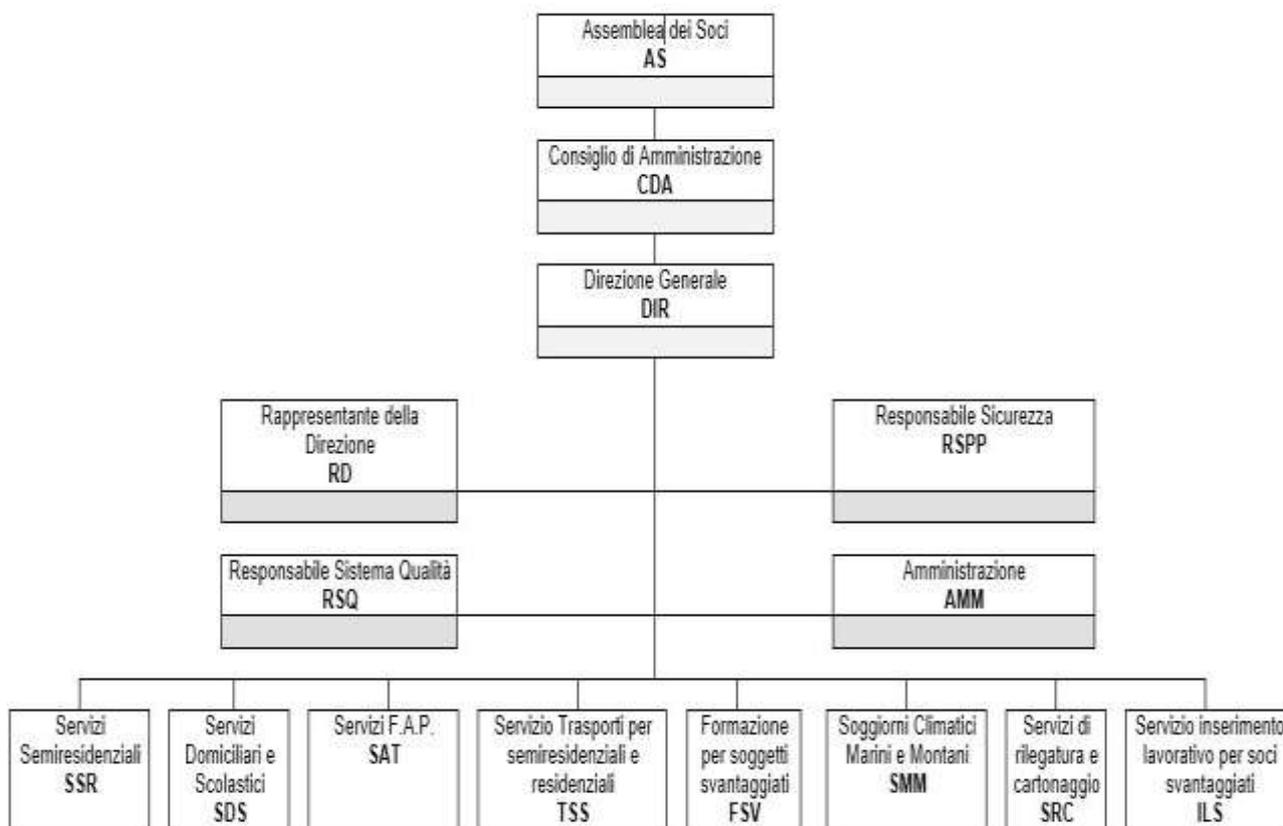
Tab. 1 – il consiglio di amministrazione in carica al 31.12.2015

<b>Componenti CdA</b>	<b>Attuale carica istituzionale ricoperta</b>	<b>Prima nomina e periodo di carica</b>	<b>Altre cariche ricoperte</b>
Bertolo Giancarlo	Presidente	27.04.2001 (Consigliere)	Fino al 21/05/2007 Consigliere Dal 21/05/2007 Presidente
Sanson Orianna	Vice Presidente	12.06.1998 (Consigliere)	Fino al 27/04/2001 Consigliere Dal 09/05/2007 al 28/05/2015 Consigliere
Pitzalis Monica	Consigliere	28/05/2015 (Consigliere)	
Cangemi Emanuele	Consigliere	10.05.2010 (Consigliere)	Consigliere dal 10.05.2010 ad oggi
De Martin Alberto	Consigliere	09.05.2007 (Consigliere)	Consigliere dal 09.05.2007 fino ad oggi
Barro Elisa	Consigliere	05.07.2012 (Consigliere)	Consigliere dal 05/07/2012 fino a oggi
Furlan Emma	Consigliere	22.05.2013 (Consigliere)	nessuna
Cangemi Benito	Consigliere	22.05.2013 (Consigliere)	nessuna
Del Pup Mauro	Consigliere	22.05.2013 (Consigliere)	nessuna
Radicci Licia	Consigliere	22.05.2013 (Consigliere)	nessuna
Sut Giovanna	Consigliere	22.05.2013 (Consigliere)	nessuna

Nessuno dei membri dell'attuale consiglio ricopre altre cariche istituzionali e non ci sono deleghe particolari.

L'assemblea dei soci del 10.05.2010 ha disposto un compenso di € 6.000,00 (seimila/00) annui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## 1.8 ORGANIGRAMMA



## 1.9 BENI E SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE

- Centro Educativo Occupazionale Diurno "AIRONE"
- Assistenza alla persona
- Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP)
- Soggiorni climatici marini e montani
- Formazione a persone in stato di detenzione
- Legatoria "AIRONE"

### 1.9.1 CENTRO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO "AIRONE"

Il Centro Educativo Occupazionale Diurno "AIRONE" opera in regime di appalto con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" ai sensi della Legge nazionale 5/02/1992 n. 104 (legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti della persona handicappate), della L.R. 25/09/1996 n.41 (norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi Sociali e Sanitari a favore delle persone handicappate) e L. 8/11/1991 n.381 (Disciplina delle cooperative sociali). Accoglie persone con disabilità medio/grave, grave, dai 14 anni, residenti nei Comuni di Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano e località limitrofe e garantisce un numero massimo di 12 posti.

Questo tipo di servizio permette alla società cooperativa di soddisfare la richiesta della comunità permettendo ad alcune famiglie con l'inserimento dei loro cari, di avere la garanzia di aiuto, risposta alle loro richieste, serenità familiare.

### **1.9.2 ASSISTENZA ALLA PERSONA**

La società cooperativa grazie all'accreditamento con l'Ambito Distrettuale Urbano n° 6.5 fornisce un servizio di sostegno scolastico ed extrascolastico rivolto a minori con disabilità e/o disagio sociale (in riferimento alla L.R. 25/09/06 n. 41):

- **ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVA.** L'obiettivo principale di questa attività è quello di garantire all'utente tutela sociale e progetti personalizzati. In ambito scolastico, le attività integrative di valenza socio-educativa concorrono allo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile. L'apprendimento, la comunicazione, le relazioni e la socializzazione favoriscono l'educazione, l'istruzione e l'integrazione scolastica. In ambito extrascolastico, l'organizzazione delle attività mira ad integrare ed estendere l'attività educativa in continuità ed in coerenza con l'azione della scuola stessa.
- **SOSTEGNO SOCIO-ASSISTENZIALE SCOLASTICO e SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE.** Mira ad offrire all'utente livelli essenziali di assistenza e risposte adeguate ai suoi bisogni. L'attività di assistenza serve a garantire l'autonomia e a soddisfare il benessere personale degli utenti con handicap fisico, psichico e sensoriale in ambiente scolastico, in collaborazione con il personale della scuola. L'aiuto alla persona diversamente abile in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno, è rivolto a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione degli utenti stessi.

Questo tipo di servizio permette alla cooperativa di avere con il cittadino/utente un rapporto privilegiato; si stipula un contratto per i servizi svolti, garantendo sicurezza alla famiglia che il lavoro sia svolto bene, che il proprio familiare sia seguito con beneficio a scuola e in società, traendone una tranquillità personale.

### **1.9.3 FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE (FAP)**

La Società cooperativa in collaborazione con il Comune di Porcia, fornisce un servizio di assistenza e/o di autonomia, rivolto a persone con disabilità fisica e psichica residenti nel territorio e a minori (in riferimento alla L.R. 162/98).

Il fondo per l'autonomia possibile è importante perché permette di rafforzare la vita di relazione, la fruibilità del tempo libero, la socializzazione territoriale. Tutto ciò è praticabile se si garantisce all'utente la possibilità di queste esperienze importanti, senza la presenza costante di un familiare, ma con l'accompagnamento di un educatore.

Con questo servizio la cooperativa garantisce al cittadino l'aiuto personale finalizzato a soddisfare esigenze connesse con la vita di relazione, utili al miglioramento della qualità e alla dignità della vita della persona.

### **1.9.4 SOGGIORNI CLIMATICI MARINI E MONTANI**

Ogni anno la cooperativa propone dei soggiorni montani e marini in località turistiche del nord Italia (Tarvisio, Asiago, Caorle, Bibione) per persone disabili del centro educativo occupazionale diurno Airone e del territorio dell'ambito Urbano 6.5.

Questa iniziativa permette alla cooperativa di collaborare e con l'Ente Pubblico e con le famiglie al fine di agevolare la permanenza nel territorio delle persone disabili, sgravando le famiglie dall'onere assistenziale continuativo e permettendo alle persone la sperimentazione di momenti di socializzazione e di svago.

### **1.9.5 FORMAZIONE A PERSONE IN STATO DI DETENZIONE**

La società cooperativa, avvalendosi del suo servizio interno di legatoria, proponeva annualmente corsi di formazione, organizzati in collaborazione con lo IAL Friuli Venezia Giulia, rivolti alla popolazione detenuta della Casa Circondariale di Pordenone, pari ad un monte ore complessivo di 250.

### **1.9.6 LEGATORIA "AIRONE"**

All'interno della sede operativa della società cooperativa esiste anche la legatoria, è una vera e propria "bottega artigiana in cui vengono rilegati libri, semplici fogli di carta separati che assemblati diventano fascicoli e dopo la legatura libri, si recuperano testi vecchi, si rifanno copertine, si costruiscono quaderni, si realizzano pezzi di cartonaggio.

La legatoria è conosciuta da tempo sul territorio per i lavori di appalto che si fanno con i comuni limitrofi, tribunali, edicole, copisterie, privati che vengono per sistemare il libro usurato dal tempo o per acquistare il ricettario o commissionare bomboniere per lieti eventi.

## **2. RETI E COLLABORAZIONI**

### **2.1 STAKEHOLDERS INTERNI**

La categoria principale degli stakeholder interni della cooperativa è rappresentata da:

- soci lavoratori: persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e si assoggettano a regole di condotta (doveri) ed esercitano diritti determinati nell'interesse comune e che sono stabiliti nell'atto costitutivo, nello statuto e nel regolamento interno della cooperativa.
- soci svantaggiati: persone svantaggiate, così definite ai sensi della Legge 381/1991 art. 4 e successive norme modificative ed integrative, che svolgono la loro attività lavorativa conformemente alle rispettive capacità psichiche e fisiche, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile;
- soci volontari: persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 381/91 e dall'art. 3 della L.R. 7/1992 e loro successive modificazioni e nei limiti previsti dalla legge. Tra questi ci sono anche i soci onorari che non svolgono attività di volontariato
- dipendenti: sono tutti coloro che intrattengono un rapporto di lavoro

Vanno inoltre menzionati altri stakeholder interni quali:

- Volontari del Servizio Civile Nazionale: grazie alla collaborazione con il Consorzio Leonardo, anche durante il 2015 la cooperativa ha ospitato una ragazza del servizio civile nazionale, un'esperienza che dura da settembre e durerà 12 mesi.
- Collaboratori esterni.
- Tirocinanti: questa figura é sicuramente una risorsa per il centro diurno, queste persone sono inserite come osservatori esterni nell'organizzazione giornaliera del centro in

affiancamento degli operatori. Le tirocinanti ospitate quest'anno provenivano: dall'Istituto professionale Flora indirizzo sociale.

Tab. 3 – composizione stakeholder interni

categoria	numero	genere		%
		maschio	femmina	
socio lavoratore	24	11	13	48
socio svantaggiato	2	0	2	4
socio volontario	16	6	10	32
dipendente	2	0	2	4
coll. Est.	6	2	4	12
<b>totale</b>	<b>50</b>	<b>19</b>	<b>31</b>	

Fig. 1 – composizione stakeholder interni

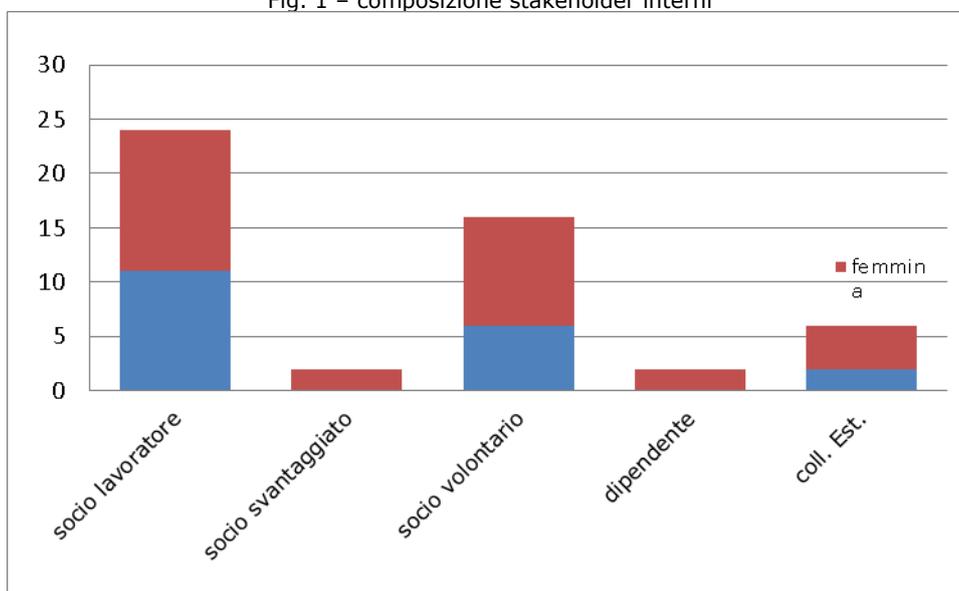
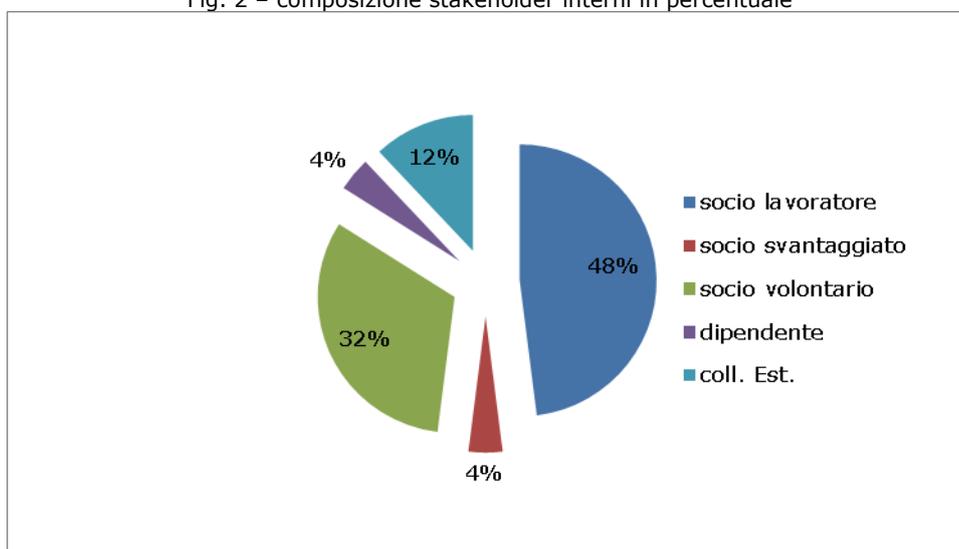


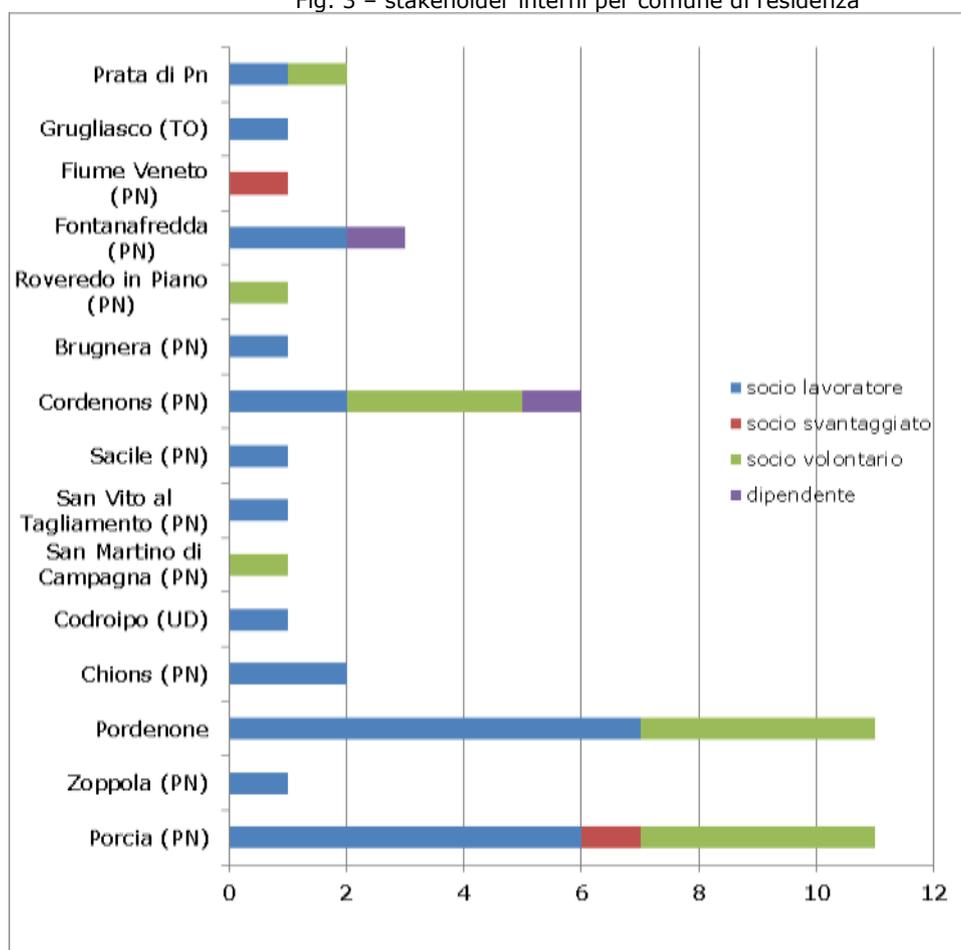
Fig. 2 – composizione stakeholder interni in percentuale



Tab. 4 – stakeholder interni per comune di residenza

comune	socio lavoratore	socio svantaggiato	socio volontario	dipendente	totale
Porcia (PN)	6	1	4		<b>11</b>
Zoppola (PN)	1				<b>1</b>
Pordenone	7		4		<b>11</b>
Chions (PN)	2				<b>2</b>
Codroipo (UD)	1				<b>1</b>
San Martino di Campagna (PN)			1		<b>1</b>
San Vito al Tagliamento (PN)	1				<b>1</b>
Sacile (PN)	1				<b>1</b>
Cordenons (PN)	2		3	1	<b>6</b>
Brugnera (PN)	1				<b>1</b>
Roveredo in Piano (PN)			1		<b>1</b>
Fontanafredda (PN)	2			1	<b>3</b>
Fiume Veneto (PN)		1			<b>1</b>
Grugliasco (TO)	1				<b>1</b>
Prata di Pn	1		1		<b>2</b>
<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>44</b>

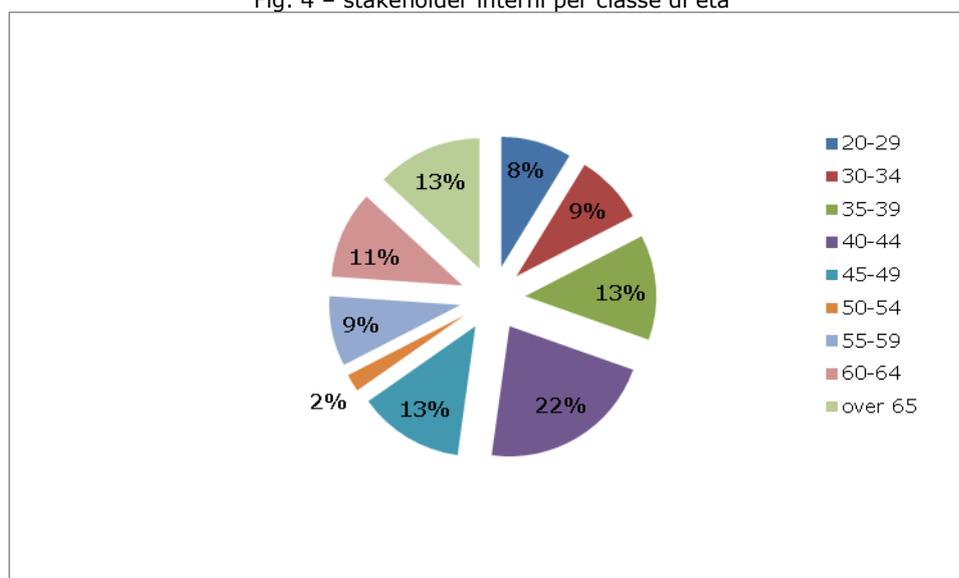
Fig. 3 – stakeholder interni per comune di residenza



Tab. 5 – stakeholder interni per classe di età

classe di età	socio lavoratore	socio svantaggiato	socio volontario	dipendente	totale
20-29	3			1	4
30-34	3		1		4
35-39	6				6
40-44	7	2	1		10
45-49	2		3	1	6
50-54	0		1		1
55-59	2		2		4
60-64	2		3		5
over 65	1		5		6
<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>46</b>

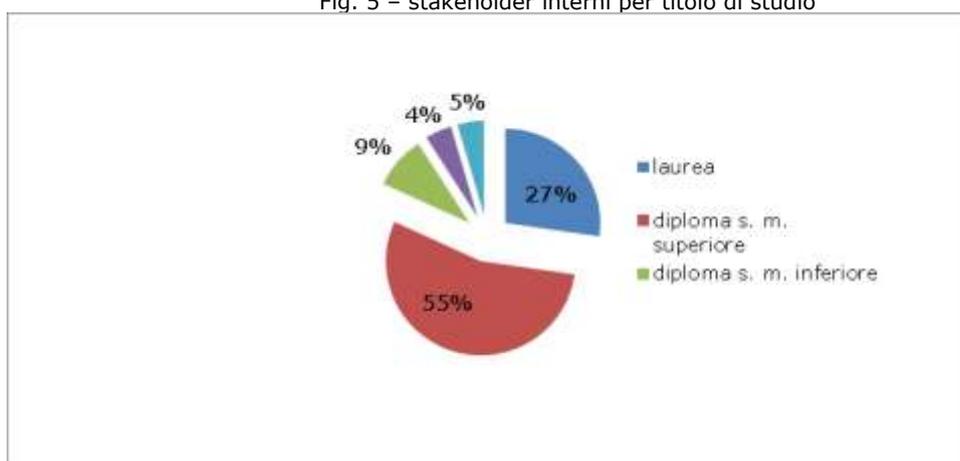
Fig. 4 – stakeholder interni per classe di età



Tab. 6 – stakeholder interni per titolo di studio

<b>titolo di studio</b>	<b>socio lavoratore</b>	<b>socio svantaggiato</b>	<b>socio volontario</b>	<b>dipendente</b>	<b>totale</b>
laurea	8		4		<b>12</b>
diploma s. m. superiore	16		7	1	<b>24</b>
diploma s. m. inferiore	0	2	1	1	<b>4</b>
licenza elementare	2				<b>2</b>
nessuno			2		<b>2</b>
<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>44</b>

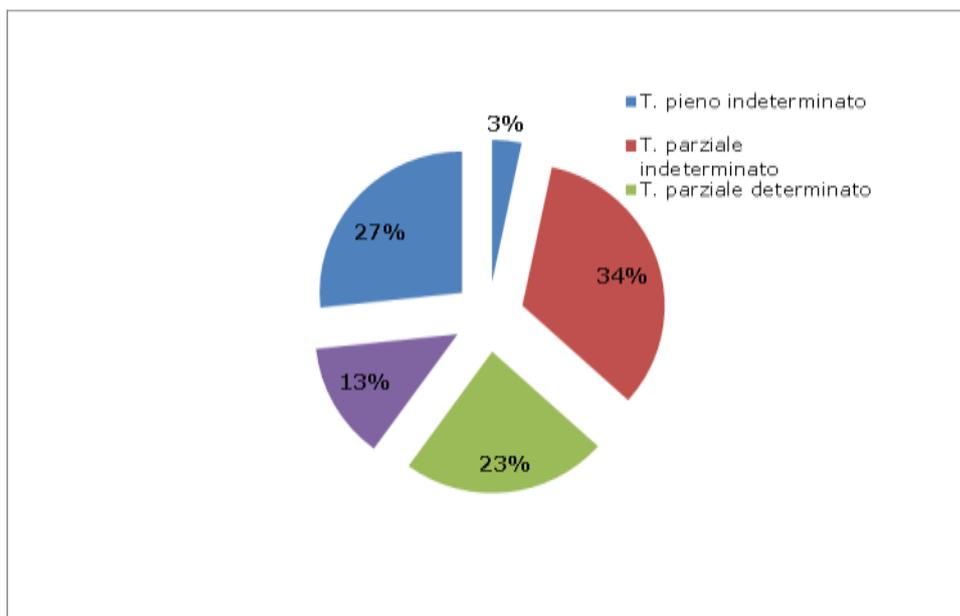
Fig. 5 – stakeholder interni per titolo di studio



Tab. 7 – soci lavoratori, soci svantaggiati e dipendenti per tipologia contrattuale

	<b>socio lavoratore</b>	<b>socio svantaggiato</b>	<b>dipendente</b>	<b>autonomo</b>	<b>totale</b>
<b>T. pieno indeterminato</b>	1				<b>1</b>
<b>T. parziale indeterminato</b>	8	1	1		<b>10</b>
<b>T. parziale determinato</b>	5	1	1		<b>7</b>
<b>Liberi Professionisti</b>	4				<b>4</b>
<b>Collaboratori occasionali</b>	8				<b>8</b>

Fig. 6 – soci lavoratori, soci svantaggiati e dipendenti per tipologia contrattuale



.tab. 8 - indici per ore lavorate, malattia, infortuni e maternità

indici	n. ore	%
<b>ore lavorate</b>	<b>16243</b>	<b>82,94</b>
<b>malattia</b>	<b>366</b>	<b>1,87</b>
<b>infortuni</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>maternità</b>	<b>2974</b>	<b>15,19</b>
<b>tot. ore retribuite</b>	<b>19583</b>	

Tab. 9 - ore di formazione per gli stakeholder interni

corso di formazione	ore	socio lavoratore	socio svantaggiato	socio volontario	ipendente	totale stakeholder in formazione	ore medie di formazione per stakeholder interno
lgs 81/08 - agg.to Primo Soccorso	6	9				<b>9</b>	
D.lgs 81/08 - agg.to Antincendio	6	9				<b>9</b>	
lgs 81/08 - Corso Dirigenti	16	1				<b>1</b>	
lgs 81/08 - Agg.to Preposti	4	3				<b>3</b>	
Riqualfica Misure compensative OSS	250	1				<b>1</b>	
<b>totale</b>	<b>302</b>					<b>27</b>	<b>11,2</b>

Tab. 10 – partecipazione assembleare

Data assemblea	n. soci aventi diritto	n. soci partecipanti	n. soci rappresentati	% presenze	% presenze + deleghe	Ordine del giorno
28/05/2015	43	11	4	35%	9%	1) Bilancio di esercizio al 31.12.2014; 2) Bilancio sociale al 31.12.2014; 3) Deliberazioni conseguenti; 4) Varie ed eventuali.

## 2.2 STAKEHOLDERS ESTERNI

### 2.2.1 UTENTI E BENEFICIARI

Tab. 12 – utenti e beneficiari

servizio o settore	disabilità psico fisica	disabilità psichiatrica	marginalità sociale	totale
Servizi Semiresidenziali	10	2	0	<b>12</b>
Assistenze Educative	9	2	0	<b>11</b>
FAP	7	0	0	<b>7</b>
Soggiorni Climatici	6	0	0	<b>6</b>
<b>totale</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>36</b>

Fig. 7 – tipologia di utenza

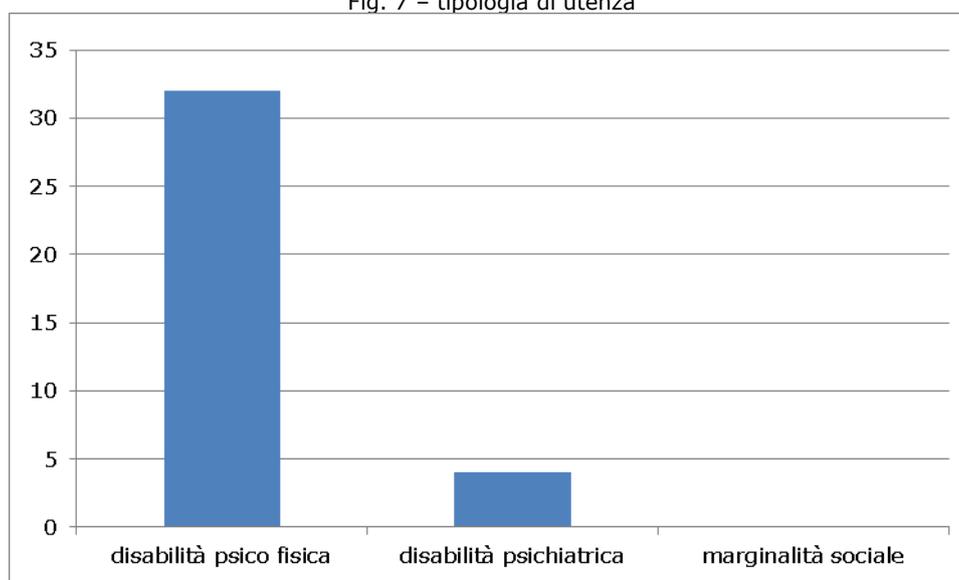
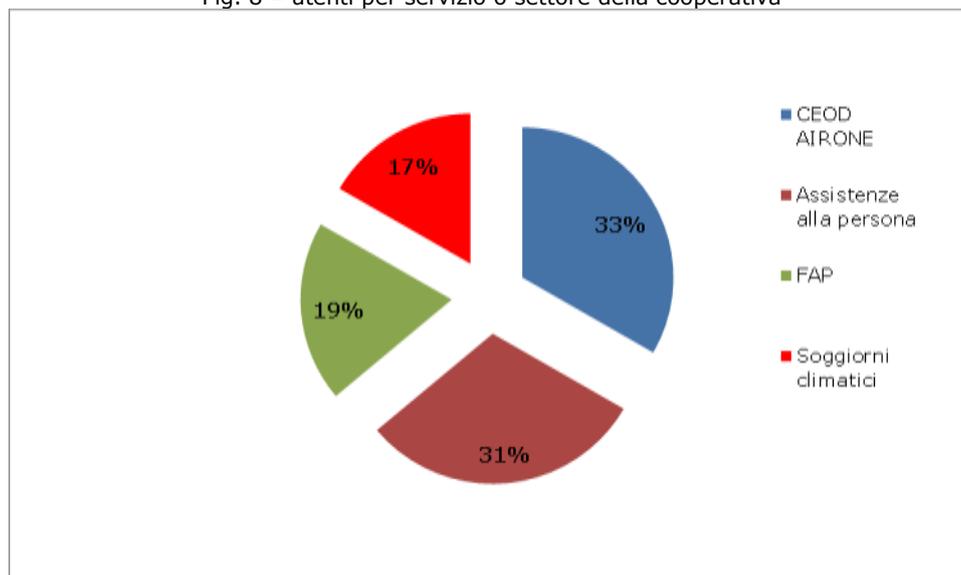


Fig. 8 – utenti per servizio o settore della cooperativa



### 2.2.2 CLIENTI

Comprendono tutti gli Enti Pubblici e soggetti privati che commissionano servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi alla società cooperativa.

Fra i più significativi ricordiamo:

- Ente Gestore Ambito Urbano 6.5 (per la gestione della Lg 41)
- Azienda per i Servizi Sanitari nr. 6
- Tribunali, Comuni di: Pordenone, Porcia, Brugnera, Prata, Spilimbergo, Erto-Casso, Cimolais, Pasiano, ditte esterne.
- \_ Biblioteca di: Pordenone, Spilimbergo e seminario
- IAL di Pordenone
- Fap
- Clienti privati per la legatoria

### 2.2.3 COMMITTENTI

Con l'accreditamento del 2008 Solidarietà Familiare lavora con il Comune di Pordenone, Ente Gestore Ambito Urbano 6.5 per i servizi educativi scolastici ed extrascolastici, e grazie alla convenzione stipulata con Ass.n°6 gestisce il Ceod Airone ospitando dieci utenti del territorio.

Inoltre grazie al comodato esistente dal 1995, con il quale il Comune di Porcia concesse alla cooperativa l'immobile di sua proprietà denominato "Scuole elementari di Rondover," la cooperativa ha instaurato un proficuo e duraturo rapporto che gli permette di garantire un efficace servizio nel territorio.

Ogni anno la cooperativa organizza un soggiorno climatico finanziato per il 53% dal comune di Porcia.

### 2.2.4 FORNITORI

- Unione Provinciale Cooperative Friulane di Pordenone: attraverso l'associata "Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione" fornisce alla cooperativa servizi nell'area paghe e contributi e in quella economico finanziaria e contabile.

- City-Service per il servizio mensa interno del Ceod Airone
- distributori carburanti
- strutture alberghiere e di ristorazione.

### **2.2.5 SOSTENITORI FINANZIARI**

Sono rappresentati per la maggioranza da privati cittadini, simpatizzanti e familiari di utenti che, per sostenere le attività della cooperativa effettuano erogazioni liberali e versano il 5 per mille.

### **2.2.6 MOVIMENTO COOPERATIVO**

**CONFCOOPERATIVE:** è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative italiane. Attraverso la funzione di rappresentanza e il suo sistema di servizi per le imprese associate sul territorio provinciale, CONFCOOPERATIVE Pordenone promuove la cooperazione stabilendo rapporti con gli enti locali e con il tessuto sociale ed imprenditoriale; informa sulle novità e gli adempimenti di carattere fiscale, societario e amministrativo, sulle opportunità di finanziamenti agevolati, sulla legislazione corrente; assiste le aziende nei processi amministrativi e gestionali; vigila sulle cooperative per delega ministeriale, favorendo l'autenticità del modello cooperativo

**FEDERSOLIDARIETÀ:** è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue ed imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. La cooperazione sociale di Federsolidarietà ha sviluppato un'identità democratica, partecipata e multi stakeholder che persegue un progetto di impresa sociale per e con il territorio, principi incardinati nel Codice Etico. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo. Federsolidarietà organizza il servizio civile volontario per offrire ai giovani un'esperienza formativa finalizzata alla condivisione degli ideali di uguaglianza e cittadinanza attiva

**ENTE PROVINCIALE SVILUPPO COOPERAZIONE:** si occupa dei servizi alle cooperative e si prefigge un'attività complementare nel settore tecnico ed economico a quella istituzionale dell'Unione Provinciale Cooperative Friulane di Pordenone proponendosi in particolare lo svolgimento di servizi e la prestazione di consulenza ed assistenza in materia amministrativa, tecnico/economica, legale, tributaria, previdenziale e sindacale a favore delle società cooperative, ivi compresi i soci delle stesse e loro consorzi.

**IRECOOP FVG:** è lo strumento operativo di confcooperative Friuli Venezia Giulia, si occupa di formazioni e servizi per la cooperazione, promuove periodicamente corsi di formazione per quanti operano all'interno delle strutture cooperative

**FONCOOP:** è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative. La mission di FonCoop è promuovere pratiche di formazione continua concordate presso le imprese cooperative.

**ENAIIP Friuli Venezia Giulia:** è un importante punto di riferimento in regione nell'ambito della formazione e della consulenza per lo sviluppo del capitale umano. Ha come obiettivi la valorizzazione delle risorse umane e come aree prioritarie di intervento la formazione, promuove periodicamente corsi di formazione orientati alle necessità di chi opera all'interno delle strutture cooperative

### **2.2.7 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Annualmente la cooperativa ottiene dalla Provincia di Pordenone, attraverso i contributi previsti dalla L.20 un co-finanziamento per i propri investimenti in materia di ristrutturazione, consulenze tecniche e nuove assunzioni. Nel 2010 tuttavia non è stata fatta nessuna richiesta di finanziamento.

In merito all'applicazione del CCNL delle cooperative socio-sanitarie la Cooperative mantiene rapporti di tipo contributivo e fiscale con l'INPS di Pordenone e l'INAIL di Pordenone

### **2.2.8 COMUNITA' LOCALE**

La società cooperativa mantiene da anni un legame di collaborazione e amicizia con varie associazioni locali:

- L'associazione di Volontariato "Futuro Sereno" che promuove attività di formazione (corso annuale di informatica), sedute riabilitative di fisioterapia, come supporto a persone diversamente abili. Importante è la stretta collaborazione nell'organizzazione del soggiorno climatico montano presso la località di Tarvisio;
- Centro Anziani di Porcia che ha condiviso, con gli utenti del centro diurno, gli spazi interni ed esterni della struttura di Pieve durante i lavori di ampliamento della cooperativa, durante il periodo estivo sono un valido supporto per il riordino degli spazi verdi esterni alla coop.
- L'associazione "Alpini" di Porcia che offre ogni anno ai nostri utenti il pranzo conviviale in occasione della festa della RENGÀ;

### **2.3 PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA**

<b>anno di adesione</b>	<b>ente partecipato</b>	<b>n. quote di capitale sociale versate</b>	<b>valore totale</b>
2005	Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione	1	€ 51,64

## **3. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

### **3.1 MISSION**

La mission della Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare quando venne costituita nel 1983 era quella di provvedere occupazione e continuità di lavoro ai propri soci, facendoli partecipare, per quanto possibile pienamente, ai benefici dell'imprenditorialità cooperativistica e fornire loro unione e partecipazione, per creare un'impresa operativa, economicamente valida, socialmente integrata e strutturalmente efficace.

L'evoluzione culturale delle Organizzazioni Cooperativistiche e la maturazione personale degli attori impegnati nella programmazione delle attività strutturate, hanno, nel tempo scoperto ed evidenziato i valori che sottostanno al lavoro in tale settore, e di conseguenza gli orizzonti si sono ampliati e si è diffusa l'importanza di questa presa di coscienza.

Aumentata la consapevolezza tra i soci, la mission e i valori che rappresentano la Cooperazione assumono il ruolo di "STRUMENTI" di lettura e diventano stimoli al buon governo dell'Impresa Sociale; si evidenzia allora che il contributo alla crescita dello stato sociale appare sicuramente diverso da quello suggerito nei primi anni di attività della nostra Cooperativa.

Con l'aggiornamento del vecchio statuto e con la richiesta d'iscrizione all'albo delle Cooperative Sociali nel 1994, la mission assume un'impostazione completamente diversa: incentra la sua attività nel settore della disabilità.

L'occupazione dei soci lavoratori trova, all'interno della nostra gestione una profonda ragione nel perseguire questo particolare obiettivo.

Dare questo particolare valore all'occupazione significa renderla non più fine a se stessa ma indirizzarla alla promozione, attraverso un lavoro mirato, della crescita sociale delle singole persone e della Comunità attraverso la sensibilizzazione ai problemi dei quali la Cooperativa si occupa.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare è di tipo A, il suo impegno non è la produzione, ma la persona diversamente abile.

Ogni individuo ha diritto ad un progetto di vita: lo scopo della nostra Cooperativa è dare la possibilità agli utenti di viverci, progettarsi e di integrarsi nella società.

Lavorare con la disabilità scaturisce da convinzioni e considerazioni profonde.

Siamo convinti che per ogni persona esiste il diritto ad un "PROGETTO ESISTENZIALE ETICO"; ora un progetto non si sostanzia nel nulla.

Il nostro esistere si attualizza in un rapporto quotidiano con il mondo e con gli altri, e il più delle volte si sostanzia attraverso il lavoro che costituisce, forse, il mezzo privilegiato per realizzare il "progetto"; il lavoro alla fine diventa per ognuno lo strumento più adatto per stabilire contatti ed intessere relazioni.

Le persone cui prestiamo assistenza hanno in genere difficoltà sostanziali, portano degli impedimenti fisici, sensoriali, mentali che determinano minori possibilità ed opportunità nella costruzione di tale progetto.

Essi hanno meno possibilità di pensarsi, di viverci, di progettarsi, e di conseguenza una maggiore necessità di ancorarsi a dei modelli di comportamento vicini ai valori sociali del momento.

Il lavoro, ripetiamo, è, forse, il più valutato tra i modelli di comportamento attuali; ecco allora che, per paradosso, proprio i soggetti fisicamente i meno adatti quali i disabili, sono i più legati alla necessità del lavoro come strumento per realizzare se stessi nell'attuale contesto sociale.

L'inserimento al lavoro diventa parte integrante del loro progetto esistenziale, il fine ultimo di un intervento educativo e riabilitativo nei loro confronti.

Il lavoro rappresenta anche per la persona disabile una enorme possibilità di crescita e di maturazione per l'acquisizione di un ruolo sociale attivo.

Quanto noi ora andiamo facendo è storia quotidiana intessuta entro questi parametri ed è su questa realtà che vogliamo confrontarci con gli altri ed offrire, e chiedere collaborazione in un rapporto leale che con l'impegno di tutti può diventare positivo e utile.

E' sempre nostra attenzione percepire fino in fondo la responsabilità di un compito arduo come quello che questo lavoro comporta.

Responsabilità che deve stare alla base della nostra "MISSION".

### **3.2 LE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL 2015**

**Centro Diurno "Airone" in convenzione con Azienda per i Servizi Sanitari nr. 6:** Il Centro Educativo Occupazionale Diurno "CEOD AIRONE" opera in regime di appalto da agosto del 2014 all'interno dell' Associazione Temporanea di Impresa denominata U.A.U (Unione Ambito Urbano) aggiudicataria del bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del "SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E SERVIZI COMUNITARI IN RETE: PROGETTAZIONI TERRITORIALI E SISTEMA DI PRESA IN CARICO COMUNITARIA".

In precedenza esisteva una convenzione diretta con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" ai sensi della Legge nazionale 5/02/1992 n. 104 (legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti della persona handicappate), della L.R. 25/09/1996 n. 41 (norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi Sociali e Sanitari a favore delle persone handicappate) e L. 8/11/1991 n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).

Le attività organizzate all'interno del CEOD, sono finalizzate a favorire l'espressione delle abilità, il mantenimento e il miglioramento delle competenze personali e il benessere globale della persona, i laboratori seguono un programma settimanale che prevedono le seguenti aree di intervento:

Attività educativa, con lo scopo di mantenere le conoscenze acquisite e stimolare nuovi interessi e curiosità nei confronti della realtà che ci circonda (lettura di quotidiani, proiezioni di video e film, visite a mostre ,verifica settimanale con il supporto degli operatori.

Attività occupazionali, che mantengono le abilità manuali e affinano le capacità percettive ed elaborative attraverso la progettazione e la realizzazione di oggetti artigianali (laboratorio di ceramica, laboratorio di mosaico, laboratorio di cartongaggio, laboratorio di cucito).

Attività di cura personale: igiene personale.

Attività di riordino: pulizia e riordino del laboratorio, giardinaggio con cura di piantine e fiori.

Attività espressive: per stimolare capacità percettive e creative attraverso l'ascolto e la libera espressione (musica, drammatizzazione)

Attività terapeutiche di arteterapia, musica attiva, pet-therapy come mezzo di comunicazione alternativo.

Attività di socializzazione ed integrazione del territorio: gite, partecipazione a feste ed scambi con altri gruppi, uscite al mercato.

Attività ricreative (partecipazioni ad attività sportive): incontro settimanale al bocciodromo, mini corsi di nuoto presso la struttura del Gymnasium di Pordenone.

Sperimentazione in rete: attività di panificazione presso gli spazi dell'Opera Sacra Famiglia di PN con finalità formativa lavorativa e sociale.

Le attività elencate vengono svolte principalmente all'interno della struttura in gestione alla cooperativa stessa.

**Servizi di assistenza alla persona (ai sensi della L.41, art.6 lettere a), b) c), d)):** In collaborazione con soggetti del terzo settore "I Comuni assicurano l'integrazione delle persone disabili nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tramite i servizi e gli interventi rivolti alla generalità della popolazione e realizzano i seguenti interventi e servizi di carattere specifico:

- a) prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico;
- b) attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico;
- c) attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto;
- d) servizio di aiuto personale"

**Fondo Autonomia Possibile (ai sensi Art. 41 della LR 31.03.2006, n.6 - FAP):** la cooperativa svolge i servizi di seguito elencati ai sensi dell'art.4 del D.P.Reg. n.35/2007: contributo per l'aiuto familiare e sostegno alla vita indipendente

**Legatoria e cartonaggio:** Dal mese di ottobre 2008 la cooperativa ha iniziato anche l'attività di cui alla l.381/91 Art. 1 lett. b) come previsto dallo statuto sociale.

E' stato inserito un socio svantaggiato che, affiancato al socio lavoratore, è impegnato nell'attività di legatoria e cartonaggio. L'inserimento di persona svantaggiata, assistita da operatori che oltre a svolgere l'attività pratica in legatoria, svolgono anche attività di assistenza, ha valenza educativa nei confronti dei soci lavoratori disabili, inoltre la legatoria diventa luogo di studio e valutazione sulla effettiva validità dei progetti socio educativi sviluppati con gli operatori e del centro diurno ma anche del S.I.L.

**Soggiorni climatici speciali in collaborazione con il comune di Porcia:** questa iniziativa esistente dal 2000, nasce dalla volontà della Cooperativa di collaborare con l'Ente Pubblico e al fine di agevolare la permanenza nel territorio delle persone diversamente abili, sgravando le famiglie dall'onere assistenziale continuativo e permettendo alle persone di vivere un'esperienza di vita in forma autonoma dal contesto familiare. La cooperativa fornisce il personale per il soggiorno estivo che si svolge tra il mese di Agosto e Settembre per la durata di 15 giorni per persone disabili del Ceod Airone e disagi sociali residenti nei comune limitrofi.

**Servizio di assistenza a privati:** il centro diurno della Cooperativa offre ospitalità a soggetti privati in possesso dei requisiti di invalidità.

### **3.3 FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Tra i più rilevanti fattori che hanno consentito alla cooperativa di raggiungere gli obiettivi prefissati nel corso dell'esercizio ricordiamo (*l'ordine di esposizione NON rappresenta l'ordine di importanza*):

- Il contributo dei soci volontari
- Il sostegno logistico e finanziario del Comune di Porcia
- Il contributo attivo dei membri, interni ed esterni, del Consiglio di Amministrazione
- La sensibilità delle famiglie degli utenti sempre disposte ad un'attiva collaborazione
- L'elevata professionalizzazione degli operatori e dei responsabili

### **3.4 RISULTATI CONSEGUITI**

Motivi di soddisfazione per la cooperativa sono stati:

- Il mantenimento dei requisiti di accreditamento relativi ai servizi in convenzione con l'Ambito Urbano 6.5.
- Il consolidamento dei servizi rivolti agli utenti in possesso del FAP
- L'attivazione di servizi rivolti a privati cittadini all'interno del centro diurno

### **3.5 STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE**

Uno dei principali obiettivi di medio/lungo periodo è quello della diversificazione dei servizi che la cooperativa offre alla comunità.

Questo comporta indirettamente una maggior attenzione alla formazione dei soci lavoratori nell'ottica di un miglioramento continuo che vede l'organizzazione sperimentarsi in ambiti sempre diversi e diversificati.

Altro obiettivo è a lungo termine, intrinsecamente collegato al precedente, è quello di mettere sempre più al centro della nostra attività il bisogno reale dell'utente/cliente, senza fossilizzarsi su servizi "standardizzati", al fine di avere un sempre maggior impatto sulla comunità locale e migliorare così l'integrazione sul territorio.

### **3.6 FORME DI COINVOLGIMENTO DEI SOCI E FORME DI COMUNICAZIONE**

I soci vengono regolarmente coinvolti ed informati sulla vita della loro cooperativa attraverso comunicazioni in forma prevalentemente scritta attraverso l'utilizzo di bacheche interne, di lettere spedite al domicilio, di e-mail informative; durante l'anno sono previsti degli incontri tra i soci lavoratori per condivisioni di prassi lavorative.

## 4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### 4.1 ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale offre una fotografica della composizione qualitativa e della consistenza quantitativa dei vari elementi attivi e passivi che formano il capitale dell'impresa. Le attività esprimono le forme di impiego del capitale, ossia il complesso degli investimenti in attesa di realizzo; di contro, le passività vogliono indicare le fonti di acquisizione del capitale, ossia i finanziamenti ai quali si è fatto ricorso per realizzare gli investimenti e la dotazione di capitale proprio.

Attivo	2015	2014	2013
A) Cred.v/soci per vers. ancora dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 2.686,00	€ 3.356,00	€ 4.026,00
II. Immobilizzazioni materiali	€ 45.643,00	€ 25.628,00	€ 32.170,00
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 77,00	€ 2.657,00	€ 2.657,00
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	€ 1.905,00	€ 820,00	€ 750,00
II. Crediti	€ 117.161,00	€ 138.913,00	€ 106.222,00
III. Attività finanz. che non costit.imm.	€	€	€
IV: Disponibilità liquide	€ 224.089,00	€ 183.022,00	€ 191.688,00
D) Ratei e risconti attivi	€ 4.765,00	€ 4.510,00	€ 4.510,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 396.326,00</b>	<b>€ 358.906,00</b>	<b>€ 340.080,00</b>

Passivo	2015	2014	2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	€ 7.554,00	€ 7.554,00	€ 2.857,00
Riserve (più utili portati a nuovo)	€ 198.373,00	€ 174.147,00	€ 138.543,00
IX. Utile(perdita) dell'esercizio	€ 19.161,00	€ 24.974,00	€ 36.598,00
B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto	€ 95.938,00	€ 85.296,00	€ 79.554,00
D) Debiti			
Debiti a breve termine	€ 75.300,00	€ 65.909,00	€ 82.528,00
Debiti a medio/lungo termine	€ -	€ -	€ -
E) Ratei e risconti passivi	€ -	€ 1.026,00	€ -
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 396.326,00</b>	<b>€ 358.906,00</b>	<b>€ 340.080,00</b>

Il conto economico è il prospetto che evidenzia la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa del risultato economico conseguito dall'impresa nell'esercizio. Il risultato economico viene rappresentato attraverso le voci che lo costituiscono: ricavi e costi di esercizio.

<b>Conto Economico</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 453.084,00	€ 464.456,00	€ 478.655,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso lavor., semilavorati e finiti	€ -	€ -	€ -
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ -
5) Altri ricavi e proventi, con sep.ind.dei contributi in conto esercizio	€ 14.196,00	€ 3.101,00	€ 16.240,00
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 14.707,00	€ 17.880,00	€ 19.538,00
7) Per servizi	€ 118.660,00	€ 125.464,00	€ 129.744,00
8) Per godimento di beni di terzi	€ -	€ 21,00	€ -
9) Per il personale	€ 285.403,00	€ 284.666,00	€ 291.459,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 13.164,00	€ 10.444,00	€ 10.039,00
11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussid, di consumo e merci	-€ 1.085,00	-€ 70,00	€ 360,00
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 8.134,00	€ 5.570,00	€ 5.866,00
Differenza tra Valore e Costo della Produzione (A-B)	€ 20.690,00	€ 23.582,00	€ 37.889,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 29,00	€ 22,00	-€ 81,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 1.759,00	-€ 1.000,00	
E) Proventi e oneri straordinari	€ 201,00	€ 2.370,00	-€ 1.210,00
Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/-D +/-E)	€ 19.161,00	€ 24.974,00	€ 36.598,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -	€ -	€ -
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<b>€ 19.161,00</b>	<b>€ 24.974,00</b>	<b>€ 36.598,00</b>

### ***Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa***

La cooperativa mantiene negli anni una situazione patrimoniale e finanziaria estremamente positiva.

Gli investimenti in beni strumentali sono interamente coperti dal Capitale di proprietà che risulta essere più del 50% rispetto al totale degli impieghi (indice di incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto tra il capitale di proprietà e totale impieghi, pari al 51,96%).

Questa situazione patrimoniale positiva consente un modesto ricorso al capitale di terzi: infatti l'indice di dipendenza finanziaria da terzi, dato dal rapporto tra il capitale di terzi ed il totale impieghi, assume un confortante valore di 0,43.

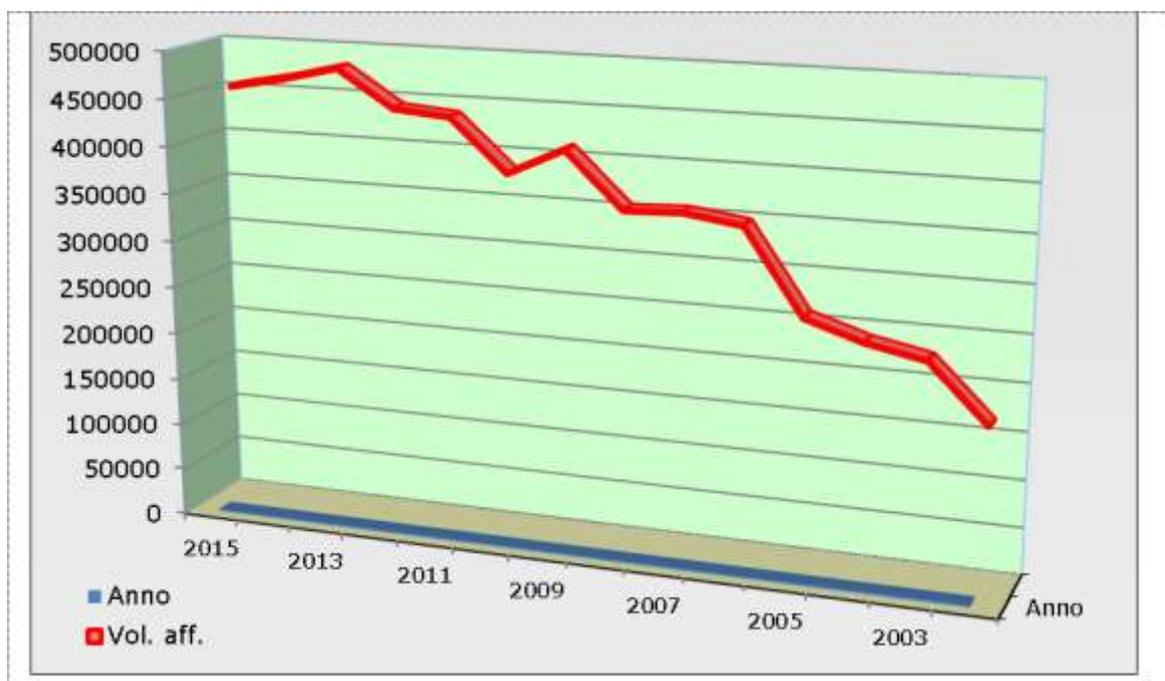
Anche la situazione finanziaria è positiva, testimoniata da un indice di liquidità, dato dal rapporto tra liquidità immediate e differite con le passività correnti, che assume un valore di 4,5: ciò significa che le attività liquide o realizzabili a breve sono 4,5 volte i debiti in scadenza.

## Analisi del fatturato della cooperativa

### ANDAMENTO STORICO DEL FATTURATO

2015	453.084,00
2014	464.456,00
2013	478.655,00
2012	440.232,00
2011	435.269,00
2010	380.653,00
2009	408.958,00

2008	351.318,00
2007	353.747,00
2006	345.379,00
2005	256.875,00
2004	237.309,00
2003	225.101,00
2002	164.565,00



Dai dati del fatturato sopra esposti si evince che la cooperativa dal 2010 ha aumentato progressivamente il proprio fatturato passando da € 380.653 del 2010 a € 478.655 nel 2013. Negli ultimi due anni invece c'è stato un lieve calo. Il fatturato 2015 è pari a € 453.084,00

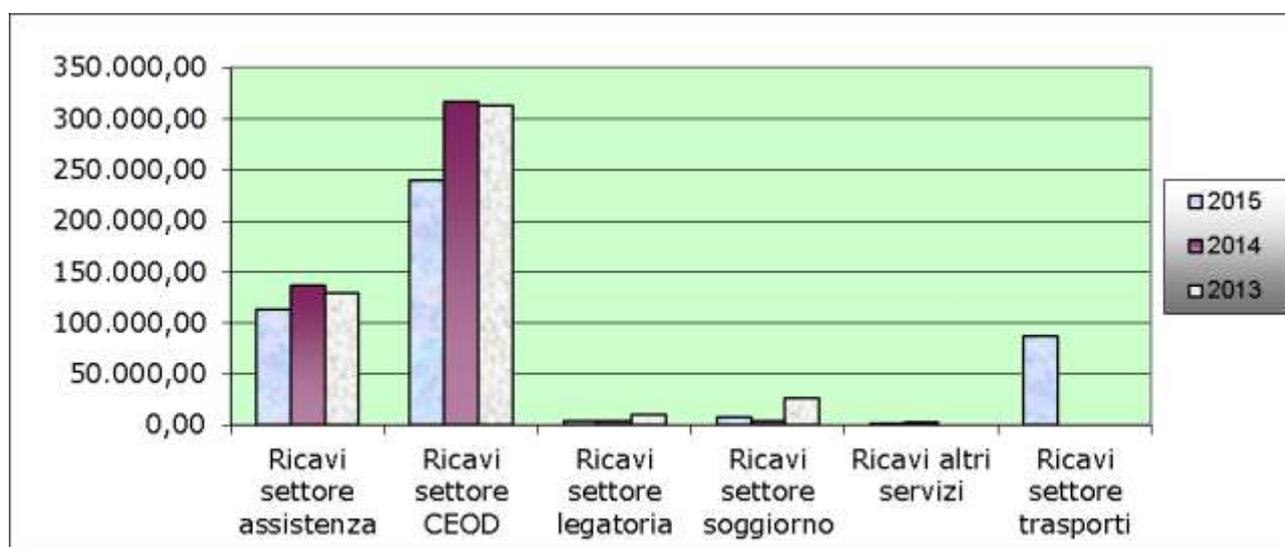
## FATTURATO PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Andiamo ad esaminare il fatturato della cooperativa in base alla tipologia di servizio che la stessa svolge.

La tabella ed il grafico sotto indicati rappresentano l'andamento degli ultimi tre anni.

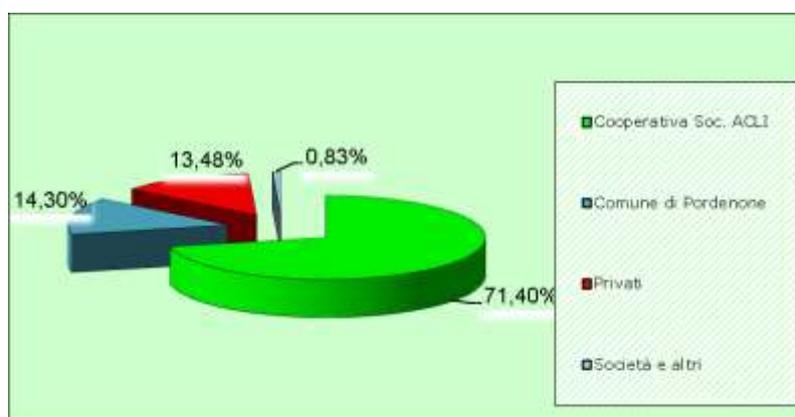
### SUDDIVISIONE FATTURATO PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

	2015	2014	2013
<b>Ricavi settore assistenza</b>	113.442,00	136.883,00	129.062,00
<b>Ricavi settore CEOD</b>	240.274,00	316.359,00	312.950,00
<b>Ricavi settore legatoria</b>	3.460,00	4.063,00	10.218,00
<b>Ricavi settore soggiorno</b>	7.765,00	4.231,00	26.425,00
<b>Ricavi altri servizi</b>	465,00	2.920,00	-
<b>Ricavi settore trasporti</b>	87.678,00	-	-



Il CEOD è comunque il settore trainante. Nel 2015 ricopre più del 53% del fatturato della cooperativa. Gli altri settori non hanno subito sostanziali scostamenti rispetto all'anno precedente.

## FATTURATO PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA



Il fatturato relativo a Cooperativa Sociale ACLI si riferisce al servizio semiresidenziale ed al servizio Trasporti e rappresenta il 71% circa del fatturato totale, mentre i privati ed il Comune di Pordenone, che ne rappresentano circa il 28% fanno riferimento in buona parte al servizio di assistenza. Le altre società ed enti ne ricoprono il restante 1% circa.

## **4.2 ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO**

Dalla riclassificazione dei valori contenuti nel Conto Economico, si ottiene il Valore Aggiunto, grandezza che misura la ricchezza prodotta dalla cooperativa e distribuita ai diversi soggetti che hanno partecipato alla sua produzione. Le prospettive di osservazione sono due: la prima punta a descrivere come si è formato il valore aggiunto (determinazione del valore) e la seconda a chi è stato distribuito (distribuzione). Per fare questo vengono utilizzati due prospetti:

- il prospetto di determinazione in cui il valore aggiunto viene calcolato come differenza fra il valore dei beni e servizi prodotti dalla cooperativa e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno;
- il prospetto di distribuzione in cui il valore aggiunto determinato sopra viene suddiviso fra i diversi soggetti che hanno partecipato alla sua produzione.

La grandezza di sintesi che emerge dai due prospetti, il Valore aggiunto appunto, fornisce una rappresentazione più ampia della ricchezza prodotta dalla cooperativa rispetto al risultato d'esercizio che emerge dal Conto economico. Mentre il risultato d'esercizio mette in evidenza solo il risultato prodotto dai soci e di loro competenza, il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da un insieme più ampio di soggetti (personale socio e non socio, pubblica amministrazione, finanziatori, comunità, ecc.) i quali hanno partecipato in diversa misura alla creazione di tale ricchezza e, in funzione del loro contributo, vengono remunerati.

### **4.2.1 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

Nel prospetto di determinazione, ai ricavi caratteristici vengono sottratti i costi caratteristici (ad esclusione del costo del personale che rappresenta valore distribuito) per determinare il Valore Aggiunto caratteristico, prima lordo e poi netto (al netto delle quote di ammortamento di competenza dell'anno). Poi vengono aggiunti e tolti i proventi e gli oneri finanziari, accessori e straordinari, per determinare il Valore Aggiunto Globale Netto.

## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	Anno 2015		Anno 2014		Anno 2013	
	Totali	% / fatt.	Totali	% / fatt.	Totali	% / fatt.
<b>RICAVI DI VENDITA:</b>						
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 453.084,00	99,2%	€ 464.456,00	99,8%	€ 478.655,00	103,0%
<i>Ricavi settore assistenza</i>	€ 113.442,00		€ 136.883,00		€ 129.062,00	
<i>Ricavi settore CEOD</i>	€ 240.274,00		€ 316.359,00		€ 312.950,00	
<i>Ricavi settore legatoria</i>	€ 3.460,00		€ 4.063,00		€ 10.218,00	
<i>Ricavi settore soggiorno</i>	€ 7.765,00		€ 4.231,00		€ 26.425,00	
<i>Ricavi altri servizi</i>	€ 465,00		€ 2.920,00		€ -	
<i>Ricavi settore trasporti</i>	€ 87.678,00		€ -		€ -	
- Altri ricavi e proventi	€ 3.460,00	0,8%	€ 894,00	0,2%	-€ 13.988,00	-3,0%
di cui ricavi per obbligazioni	€ 3.000,00		€ 400,00		€ 230,00	0,0%
- resi/sconti su vendite	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>€ 456.544,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 465.350,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 464.667,00</b>	<b>100,0%</b>
- Variazioni pos.ve-neg.ve lavori in corso immobilizzazioni lavori interni	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Variazioni positive-negative merci, semilavorati e prodotti finiti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Variazioni su sovvenzioni e contributi pubblici		0,0%		0,0%		0,0%
<b>VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 456.544,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 465.350,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 464.667,00</b>	<b>100,0%</b>
- Costi di acquisto	€ 14.707,00	3,2%	€ 17.880,00	3,8%	€ 19.538,00	4,2%
- Costi per servizi	€ 90.820,00	19,9%	€ 88.891,00	19,1%	€ 93.265,00	20,1%
- Spese di godimento beni di terzi	€ -	0,0%	€ 21,00	0,0%	€ -	0,0%
- Accantonamento per rischi	€ 7.607,00	1,7%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Variazione delle rimanenze di merci	-€ 1.085,00	-0,2%	-€ 70,00	0,0%	€ 360,00	0,1%
- Oneri diversi di gestione	€ 5.676,00	1,2%	€ 3.493,00	0,8%	€ 3.570,00	0,8%
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 117.725,00</b>	<b>25,8%</b>	<b>€ 110.215,00</b>	<b>23,7%</b>	<b>€ 116.733,00</b>	<b>25,1%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>€ 338.819,00</b>	<b>74,2%</b>	<b>€ 355.135,00</b>	<b>76,3%</b>	<b>€ 347.934,00</b>	<b>74,9%</b>
Ricavi e costi accessori e straordinari						
- Proventi finanziari	€ 30,00	0,0%	€ 22,00	0,0%	€ 13,00	0,0%
- Oneri finanziari	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ 94,00	0,0%
- Ricavi accessori	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Costi accessori	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Rettifiche positive di valore di attività finanziarie	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Rettifiche negative di valore di attività finanziarie	€ 1.759,00	0,4%	-€ 1.000,00	-0,2%	€ -	0,0%
- Proventi straordinari	€ 436,00	0,1%	€ 4.949,00	1,1%	€ 1.685,00	0,4%
- Oneri straordinari	€ 235,00	0,1%	€ 2.579,00	0,6%	€ 2.896,00	0,6%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 337.291,00</b>	<b>73,9%</b>	<b>€ 356.527,00</b>	<b>76,6%</b>	<b>€ 346.642,00</b>	<b>74,6%</b>
- Ammortamenti beni materiali	€ 12.494,00	2,7%	€ 9.774,00	2,1%	€ 9.369,00	2,0%
- Ammortamenti beni immateriali	€ 670,00	0,1%	€ 670,00	0,1%	€ 670,00	0,1%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 324.127,00</b>	<b>71,0%</b>	<b>€ 346.083,00</b>	<b>74,4%</b>	<b>€ 336.603,00</b>	<b>72,4%</b>

Nel 2015 quasi il 26% circa del valore prodotto viene assorbito dai costi per servizi, con un andamento pressoché costante rispetto ai due anni precedenti. Le altre voci di costo assorbono

meno del 3% del valore prodotto generando un Valore Aggiunto Globale Netto che si attesta al 71% dei ricavi netti, in linea con gli anni precedenti.

#### 4.2.2 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	Anno 2015		Anno 2014		Anno 2013	
	Valore	Val. %	Valore	Val. %	Valore	Val. %
<b>A-Remunerazione del personale</b>	€ 313.243,00	96,64%	€ 321.239,00	92,82%	€ 327.937,00	97,43%
<i>Lavoratori occasionali</i>	€ 12.009,00	3,71%	€ 19.409,00	5,61%	€ 16.279,00	4,84%
<i>Lavoratori professionisti soci</i>	€ 15.831,00	4,88%	€ 17.164,00	4,96%	€ 20.200,00	6,00%
<b>Soci lavoratori dipendenti</b>	€ 252.289,00	77,84%	€ 244.870,00	70,75%	€ 266.161,00	79,07%
a) remunerazioni dirette	€ 204.965,00	63,24%	€ 195.041,00	56,36%	€ 215.356,00	63,98%
Salari e stipendi	€ 190.888,00	58,89%	€ 187.937,00	54,30%	€ 197.164,00	58,57%
TFR	€ 14.077,00	4,34%	€ 7.104,00	2,05%	€ 18.192,00	5,40%
b) remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 47.324,00	14,60%	€ 49.829,00	14,40%	€ 50.805,00	15,09%
<b>Personale dipendente</b>	€ 33.114,00	10,22%	€ 39.796,00	11,50%	€ 25.297,00	7,52%
a) remunerazioni dirette	€ 25.421,00	7,84%	€ 31.412,00	9,08%	€ 19.452,00	5,78%
Salari e stipendi	€ 24.064,00	7,42%	€ 23.534,00	6,80%	€ 18.391,00	5,46%
TFR	€ 1.357,00	0,42%	€ 7.878,00	2,28%	€ 1.061,00	0,32%
b) remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 7.693,00	2,37%	€ 8.384,00	2,42%	€ 5.845,00	1,74%
<b>B- Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	-€ 9.836,00	-3,03%	-€ 1.380,00	-0,40%	-€ 14.001,00	-4,16%
<b>Stato</b>	€ 705,00	0,22%	€ 562,00	0,16%	€ 765,00	0,23%
Imposte dirette						
Imposte e tasse diverse	€ 164,00	0,05%	€ 196,00	0,06%	€ 364,00	0,11%
Tasse automobilistiche	€ 541,00	0,17%	€ 366,00	0,11%	€ 401,00	0,12%
<b>Provincia di Pordenone</b>	-€ 10.736,00	-3,31%	-€ 2.207,00	-0,64%	-€ 12.872,00	-3,82%
Sovvenzioni s/contributi pubblici (-)	-€ 10.736,00	-3,31%	-€ 2.207,00	-0,64%	-€ 12.872,00	-3,82%
<b>C.C.I.A.A. di Pordenone</b>	€ 163,00	0,05%	€ 249,00	0,07%	-€ 1.993,00	-0,59%
Diritti annuali CCIAA	€ 163,00	0,05%	€ 249,00	0,07%	€ 249,00	0,07%
Sovvenzioni s/contributi pubblici (-)					-€ 2.242,00	-0,67%
<b>Comune di Porcia</b>	€ 32,00	0,01%	€ 16,00	0,00%	€ 8,00	0,00%
Imposte indirette						
Imu	€ 32,00	0,01%	€ 16,00	0,00%	€ 8,00	0,00%
<b>C- Remunerazione del capitale di credito</b>	€ 1,00	0,00%	€ -		€ -	
<i>Oneri per capitale a breve termine</i>	€ 1,00	0,00%	€ -		€ -	
a) interessi passivi v/banche ordinarie	€ 1,00	0,00%	€ -		€ -	
<b>D- Remunerazione della Cooperativa</b>	€ 19.161,00	5,91%	€ 24.974,00	7,22%	€ 21.393,00	6,36%
<i>Variatione del capitale netto</i>	€ 19.161,00	5,91%	€ 24.974,00	7,22%	€ 21.393,00	6,36%
a) utile d'esercizio	€ 19.161,00	5,91%	€ 24.974,00		€ 21.393,00	6,36%
b) perdita d'esercizio	€ -		€ -		€ -	
<b>E- Liberalità esterne e partecipazioni associative</b>	€ 1.558,00	0,48%	€ 1.250,00	0,36%	€ 1.274,00	0,38%
a) partecipazioni associative	€ 1.558,00	0,48%	€ 1.250,00	0,36%	€ 1.274,00	0,38%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	€ 324.127,00	100,00%	€ 346.083,00	100,00%	€ 336.603,00	100,00%

#### *A) Remunerazione del personale*

Il personale, sia esso dipendente e non dipendente, socio e non socio, rappresenta l'interlocutore principale della cooperativa. Ad esso infatti è stato erogato, in tutti e tre gli anni più del 90% del Valore Aggiunto prodotto nell'anno.

#### *B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione*

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione, in termini di Valore Aggiunto distribuito, risulta sempre negativo nel corso del triennio. Ciò significa che le imposte pagate dalla cooperativa sono state più che compensate dai contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione per l'abbattimento di spese di gestione. La remunerazione della Pubblica Amministrazione, nel 2015, rappresentava il -3,03% circa del Valore Aggiunto.

#### *C) Remunerazione del capitale di credito*

La quota di Valore Aggiunto destinato alla remunerazione degli istituti di credito è pari a zero in tutti e tre gli anni. Questo denota una totale indipendenza della cooperativa da finanziamenti esterni.

#### *D) Remunerazione della cooperativa*

La remunerazione della cooperativa nel triennio ha inciso positivamente sul Valore Aggiunto. Nel 2015 ricopre, in termini percentuali, quasi il 6% circa del Valore Aggiunto.

#### *E) Liberalità esterne e partecipazioni associative*

Le liberalità esterne e le partecipazioni associative rimangono costanti. Nel corso di tutti e tre gli anni ricoprono meno dell'1% del Valore Aggiunto.

# GLOSSARIO

- Borsa lavoro** Strumento educativo/formativo per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli attraverso un'esperienza lavorativa: non si costituisce un rapporto di lavoro dipendente con l'azienda, il lavoratore viene retribuito dagli Enti pubblici soggetti attuatori
- Confcooperative** La Confederazione Cooperative Italiane - di cui Confcooperative è la denominazione abbreviata - è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.  
in ragione della funzione sociale costituzionalmente riconosciuta (art. 45) alla cooperazione, ne promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione.
- Cooperative Sociali** Società cooperative che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (dall'Art. 1 della L. 381/1991).
- Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione** Società cooperativa che si prefigge un'attività complementare nel settore tecnico ed economico a quella istituzionale dell'Unione Provinciale Cooperative Friulane di Pordenone proponendosi in particolare lo svolgimento di servizi e la prestazione di consulenza ed assistenza in materia amministrativa, tecnico - economica, legale, tributaria, previdenziale e sindacale a favore delle società cooperative, ivi compresi i soci delle stesse e loro consorzi.
- Ente Pubblico** Un ente pubblico è una persona giuridica creata secondo norme di diritto pubblico, attraverso la quale la pubblica amministrazione svolge la funzione amministrativa. Gli enti pubblici si contrappongono, quindi, alle persone giuridiche create secondo norme di diritto privato, le quali, se sono per lo più destinate a perseguire interessi di carattere privato, possono tuttavia svolgere anch'esse funzioni amministrative.
- Fattoria sociale** Impresa economicamente e finanziariamente sostenibile che svolge l'attività produttiva in modo integrato con l'offerta di servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali a vantaggio di soggetti deboli, in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il vasto mondo del terzo settore.
- Impatto ambientale** Modifica negativa o positiva dell'ambiente conseguente allo svolgimento di una attività o al consumo di prodotti e servizi.
- Impresa sociale** La forma giuridica dell'impresa sociale comprende tutte quelle imprese private, comprese le cooperative, in cui l'attività economica d'impresa principale è stabile e ha per oggetto la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale e di interesse generale.
- Lavori di Pubblica Utilità** Introdotto dall'art. 73 comma 5 bis D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, il lavoro di pubblica utilità (L.P.U.), consiste nella prestazione di

un'attività a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. La prestazione di lavoro, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2001, viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; nel settore della protezione civile, nella tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato

- Mission (o Missione)** Motivo per cui una organizzazione esiste. Identifica la ragione scelta dalla cooperativa per comunicare all'esterno e per soddisfare i bisogni dei suoi utenti/clienti/committenti.
- Mutualità** Principio cooperativo definito dal "fornire beni o servizi od occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che si otterrebbero sul mercato".
- Nonprofit** Caratteristica delle organizzazioni che non distribuiscono i profitti
- Onlus** Acronimo di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale". Introdotta dal legislatore con il Dlgs n°460/1997.
- Partner** Organizzazione con cui si collabora, con cui si instaura un partenariato (partnership).
- Persone Svantaggiate** Si considerano persone svantaggiate coloro che sono inseriti nella cooperativa in qualità delle caratteristiche definite dall'articolo 13 della legge regionale 20/2006, ovvero: a) i soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991; b) altre persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g) del regolamento (CE) n.2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione. La condizione di persona svantaggiata risulta da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione.
- Rendicontazione sociale** Fare i conti possibilmente senza utilizzare la moneta, impiegando altre misure che includono dimensioni "sociali": tempo (es. ore di volontariato); persone (es. numero di volontari); relazioni (es. numero di contatti); ecc...
- Rendiconto Economico** Insieme di documenti contabili che registrano l'andamento economico di una società o ente economico.
- Responsabilità sociale d'impresa** Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate (Commissione Europea, Libro verde per la promozione della responsabilità sociale l'impresa, 2001).
- Socio** Persona fisica o giuridica che partecipa a vario titolo all'impresa cooperativa attraverso la sottoscrizione di una azione di capitale sociale.
- Socio conferitore** i produttori agricoli siano essi persone fisiche, singole e associate, che persone giuridiche, gli enti e le istituzioni a carattere agricolo, che si impegnino a conferire i prodotti agricoli di propria produzione, secondo i programmi ed alle condizioni stabilite periodicamente

dall'Organo Amministrativo.

- Stakeholder** Termine inglese che significa letteralmente "portatore di interessi"; con questo termine si identificano tutti i soggetti che hanno qualche tipo di interesse affinché una organizzazione esista e continui nella sua attività.
- Stato Patrimoniale** Documento contabile che riassume i fatti contabili di un anno che hanno un riflesso (positivo o negativo) sul patrimonio di una società.
- Valore aggiunto** Rappresenta la ricchezza creata dall'attività d'impresa nell'anno considerato; è misurata dalla differenza tra il valore di mercato dei beni e/o servizi prodotti e il costo dei beni, materiali e/o servizi acquistati dai fornitori.